



Rassegna Stampa

di Martedì 17 maggio 2022

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
8	Corriere del Veneto - Ed. Padova e Rovigo (Corriere Sera)	17/05/2022	<i>I cambiamenti climatici e la gestione dell'acqua</i>	4
1	Corriere dell'Umbria	17/05/2022	<i>Una settimana di eventi per i cicloturisti (R.C.)</i>	5
15	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	17/05/2022	<i>Con la Fiab in bici lungo il Marecchia</i>	7
5	Giornale di Vimercate	17/05/2022	<i>Al premio letterario di Ferrara trionfa un vimerchese</i>	8
12	Il Cittadino (Lodi)	17/05/2022	<i>Allarme siccita', domani il vertice a Milano: verso l'apertura delle paratie del lago di Com</i>	9
1	Il Giorno - Ed. Lodi-Crema-Pavia	17/05/2022	<i>Allarme siccita' e caro-prezzi: estate da incubo per l'agricoltura</i>	10
21	Il Mattino - Ed. Caserta	17/05/2022	<i>Gara per il progetto parco fluviale Regi Iagni</i>	11
28	Il Mattino di Padova	17/05/2022	<i>Comune e Consorzio nuovi scolo delle acque e bacino di laminazione</i>	13
11	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	17/05/2022	<i>Sul lago di San Ruffino tra sport e natura</i>	14
12	La Citta' (Salerno)	17/05/2022	<i>Consorzio di Bonifica . Patto per l'area Pip</i>	15
III	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Foggia e BAT	17/05/2022	<i>Bonifica e irrigazione, ciclo di lezioni per apprezzare il valore dell'acqua</i>	16
12	La Nazione - Ed. Siena	17/05/2022	<i>Manutenzione verde pubblico Investimento da 555mila euro</i>	17
15	La Nazione - Ed. Umbria/Terni	17/05/2022	<i>Interventi del Consorzio sul fosso di Stroncone Cambia la viabilita' in via Liutprando</i>	18
24	La Nuova Ferrara	17/05/2022	<i>Saiarino, centro operativo con le nuove officine. E la biodiversita' in vetrina</i>	19
13	L'Unione Sarda	17/05/2022	<i>Fragole, boom della Nurra grazie ai Consorzi di bonifica</i>	20
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Askanews.it	17/05/2022	<i>Come ridisegnare il territorio in risposta ai cambiamenti climatici</i>	21
	Askanews.it	17/05/2022	<i>Veneto, anche i droni e i satelliti per combattere la siccita'</i>	22
	055firenze.it	17/05/2022	<i>I sogni diventano un'opera d'arte collettiva: il progetto di Baboni Schilingi al Terzo Giardino</i>	25
	Agenparl.eu	17/05/2022	<i>+++ Anbi Campania Bollettino delle Acque Garigliano e Volturno con livelli in calo: aumenta il def</i>	28
	Agenparl.eu	17/05/2022	<i>Anbi Campania domani a Napoli IL DOVERE DI PRATICARE LA SOSTENIBILITA' I Consorzi di bonifica e la</i>	33
	Campaniaslow.it	17/05/2022	<i>Deficit idrico dei fiumi in Campania, dati contrastanti tra Garigliano, Volturno e Sele</i>	36
	IlFriuli.it	17/05/2022	<i>Il Consorzio Cellina Meduna celebra la settimana della bonifica</i>	38
	Ilgiorno.it	17/05/2022	<i>Siccita' nei campi: previsioni nere per luglio e agosto</i>	40
	Ilrestodelcarlino.it	17/05/2022	<i>Le "Vele di San Ruffino": due giorni di natura e sport</i>	42
	Irpiniatimes.it	17/05/2022	<i>"Il dovere di praticare la sostenibilita'", domani a Napoli l'evento targato ANBI</i>	44
	Italia2tv.it	17/05/2022	<i>Il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano Alburni destinatario di 2 mln di euro per realizzare la Diga</i>	46
	Lavocedinovara.com	17/05/2022	<i>In bici con Fiab Novara: «Eravamo in tanti per la ciclogita dell'anello sforzesco»</i>	49
	Lombardiapost.it	17/05/2022	<i>Veneto, nuovo approccio per il clima: al via la realizzazione di bacini d'invaso nei Colli Euganei</i>	59
	Materalife.it	17/05/2022	<i>Riqualificazione Oasi San Giuliano, incontro a Matera</i>	61
	Met.provincia.fi.it	17/05/2022	<i>Scandicci. Settimana della Bonifica, le iniziative del Consorzio Medio Valdarno dal 20 maggio al 7 g</i>	62

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Consorzi di Bonifica - web			
	Padovaoggi.it	17/05/2022	<i>La risposta alla siccita', da Padova la proposta di un nuovo approccio multifunzionale</i>	64
	Piacenza24.eu	17/05/2022	<i>FIAB Amolabici e Consorzio di Bonifica, sabato 21 maggio bicicletata dal centro alla Finarda</i>	66
	Piananotizie.it	17/05/2022	<i>Natura urbana: dal 20 a 22 maggio a Lastra a Signa tre giorni per valorizzare la biodiversita'</i>	68
	Redacon.it	17/05/2022	<i>Impianti aperti 22 maggio 2022 - Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale invita la popolazione</i>	71
	Risoitaliano.eu	17/05/2022	<i>«SITUAZIONE CRITICA OVUNQUE PER IL VILLORESI»</i>	72

Emergenza idrica**Esperti a confronto**

I cambiamenti climatici e la gestione dell'acqua

I cambiamenti climatici impongono un generale ripensamento nella gestione della risorsa idrica. Se da un lato i lunghi periodi di siccità richiedono nuove strategie di efficientamento nell'utilizzo dell'acqua e al contempo una maggiore capacità di immagazzinare risorsa per riutilizzarla nei periodi più secchi, dall'altro, le violente precipitazioni che si concentrano in periodi di tempo molto ristretti impongono nuove strategie.

In ogni caso il tema è sempre lo stesso: l'acqua ha bisogno di spazio: per non creare danni a campagne e centri abitati; per essere conservata e riutilizzata quando serve. Oggi appena il 5% dell'acqua piovana rimane nei territori, il resto è disperso a mare. Un patrimonio di acqua dolce che non può più essere sprecato e richiede nuovi bacini multi obiettivo di varie dimensioni. Questi temi sono al centro del convegno «Nuovi spazi per l'acqua. Ridisegnare il territorio in risposta ai cambiamenti climatici» organizzato da ANBI Veneto e Consorzio di Bonifica Bacchiglione, in collaborazione con Università degli Studi di Padova, che si terrà martedì 17 maggio 2022, presso l'auditorium dell'Orto Botanico di Padova con inizio alle 9.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una settimana di eventi per i cicloturisti



In bici tra la natura: passeggiate in bici lungo i corsi d'acqua dell'Umbria in occasione della Settimana della bicicletta promossa dalla Fiab → a pagina 6



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Settimana della bicicletta promossa da Fiab, l'assessore Melasecche: "Serve potenziare e valorizzare le nostre piste ciclabili"

Gite e pedalate lungo i corsi d'acqua

Marsciano ospita un gruppo veneto, a Terni tutti alla scoperta del Nera, a Foligno tour di solidarietà

PERUGIA

■ Gite e pedalate lungo i fiumi dell'Umbria in occasione della Settimana della bicicletta lungo le vie d'acqua, promossa da Fiab (Federazione italiana ambiente e bicicletta) in collaborazione con Anbi-Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue in programma fino a domenica prossima. L'occasione è data dal centenario della bonifica, l'anniversario per i cento anni dall'avvio della moderna bonifica e della ricostruzione dei territori devastati dalla prima guerra mondiale. In Umbria, Fiab ha aderito all'iniziativa organizzando eventi a Marsciano, Bevagna e Terni con pedalate a sfondo culturale, storico, paesaggistico che hanno comunque l'acqua come comune denominatore. La ci-

clovia del Tevere, in particolare il tratto compreso tra Marsciano e Todi, è la proposta di Fiab Marsciano che ha organizzato per venerdì un biciviaggio con un gruppo di cicloturisti veneti. Fiab Foligno organizza una escursione in un tratto particolarmente suggestivo della ciclovia Assisi-Spoleto nel comune di Bevagna lungo il fiume Clitunno, il fiume Timia e il lago Aiso. L'escursione sarà anche l'occasione per una raccolta fondi per Emergency. Fiab Terni organizza una pedalata per domenica lungo il Nera fino a Nera Montoro. Da stazione a stazione per permettere rientri e ritorni in altre destinazioni.

"E' una iniziativa che apprezziamo molto - ha affermato l'assessore regionale alle infrastrutture ed alle politiche del paesaggio, Enrico Melasecche - e che sostiene lo sforzo che la Regione ha voluto fare in que-

sti ultimi anni per la valorizzazione dei meravigliosi percorsi che l'Umbria mette a disposizione. C'è ancora molto da fare su questo versante, vista la necessità di manutenzione programmata e di miglioramenti continui dei percorsi, insieme alla prosecuzione di un'ottima promozione turistica dell'Umbria, per accentuare l'attrattiva del nostro sistema delle piste ciclabili che tra l'altro è anche in via di ulteriore incremento. Ma siamo convinti - conclude l'assessore - che gli ulteriori fondi acquisiti con i recenti provvedimenti, andranno ad arricchire un patrimonio in continua implementazione e riorganizzazione in modo da offrire una rete ancor più attrattiva per un turismo lento che interessa un numero sempre più elevato di appassionati". L'utilizzo a fini ciclabili degli argini di fiumi e canali, ben presen-

ti in molte regioni italiane ma spesso poco conosciuti, può essere una grande opportunità per costruire una rete di percorsi ciclabili efficienti e ben curati, perfetti per un cicloturismo di qualità e per incentivare escursioni in modalità sostenibile e a ritmo lento. Le ciclabili e gli itinerari lungo fiumi e canali infatti sono luoghi ideali per chi va in bicicletta, grazie all'andamento pianeggiante dei percorsi che, spesso, attraversano territori incontaminati e naturalmente connessi fra di loro. Il calendario delle iniziative, aperte a tutti, è consultabile su sito di Fiab andiamoinbici.it e rappresenta un'interessante opportunità per salire in sella ad una bici e partecipare a una delle molte escursioni in bicicletta lungo l'argine di un fiume o di un canale, in riva a un lago, o in prossimità di qualche altra infrastruttura idrica.

R.C.

Evento

Voluto per i 100 anni dalla prima bonifica dei territori devastati dalla guerra

Tutti in bici

Organizzati percorsi tra il verde lungo i fiumi e i corsi d'acqua della regione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Con la Fiab in bici lungo il Marecchia

RAVENNA

La Fiab Ravenna, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica della Romagna, nell'ambito della Settimana della bonifica, organizza una cicloescursione nella valle del Marecchia mercoledì con partenza dalla stazione di Rimini alle 10.

Si pedalerà lungo la ciclabile toccando il Parco della Cava, Saiano, Pietracuta, Ponte Verucchio per tornare infine indietro verso Rimini.

Il percorso è pianeggiante, su asfalto ed è aperto a tutti. Per i non soci Fiab è previsto un piccolo contributo assicurativo. Tutti i dettagli sono consultabili sul sito www.fiabravenna.it.



Il racconto di Massimo Spinolo, fotografo e scrittore, scelto come migliore tra i 113 in concorso Al premio letterario di Ferrara trionfa un vimercatese

VIMERCATE (to) Un volto e un nome noti soprattutto per le sue doti con la macchina fotografica tra le mani. Lui però non ha mai nascosto anche una passione per l'arte in generale e per la letteratura in particolare. Un nuovo riconoscimento importante per **Massimo Spinolo**, vimercatese, che la scorsa set-

timana si è aggiudicato il primo premio al premio letterario nazionale di Ferrara, indetto dal Gruppo scrittori Ferraresi e dal Consorzio di bonifica di zona. La giuria presieduta da **Diego Marani**, direttore dell'istituto italiano di cultura a Parigi, ha scelto come opera migliore «Picchio», il racconto di Spinolo. Si parla

di un mistero legato ad una famiglia di barcaioli, interpretando in questo modo il tema «Storie di pianura», proposto dagli organizzatori. Il fotografo e scrittore ha avuto la meglio tra 113 partecipanti da tutta Italia. Tra le opere segnalate anche quella del monzese **Marco Speciale**.



Massimo Spinolo con il premio ricevuto a Ferrara



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CAMPAGNE LODIGIANE Grecchi (Consorzio Muzza): «Senza la derivazione la situazione nei nostri campi è a rischio»

Allarme siccità, domani il vertice a Milano: verso l'apertura delle paratie del lago di Como

■ Giorni decisivi per la stagione irrigua delle campagne lodigiane. Domani, mercoledì 18, a Milano si riuniscono gli enti regolatori dei canali di derivazione dal Lago di Como, si va verso l'apertura delle paratie la settimana prossima, con l'effettiva disponibilità d'acqua nei canali a partire da fine maggio. Il canale più importante è il Muzza, che copre con il suo sistema il 50 per cento dell'intero territorio agricolo che da quelle acque trae sostentamento, 100mila ettari coltivati complessivamente.

Oggi vengono rilasciati nel Muzza circa 20 metri cubi al secondo, di fatto inutili per le campagne, a mala pena sufficienti per mantenere l'habitat di alcuni canali. L'attesa è che si possa arrivare a un accordo per una derivazio-

ne che assicuri tra il 70 e l'80 per cento del normale rilascio estivo, 110 metri cubi al secondo. «Si tratta di definire le percentuali, ma sul fatto che sarà decisa la derivazione delle acque ci sono pochi dubbi: senza, l'intera campagna lodigiana e milanese è a rischio - dice

se luglio sarà il mese cruciale per il fabbisogno d'acqua, anche a giugno è necessario irrigare. Bisogna sperare nello scioglimento delle nevi in alta montagna e in qualche pioggia nell'area nord della Lombardia». La settimana successiva,

il 25 maggio, è già fissato un ulteriore incontro in Regione per fare il punto della situazione.

Situazione che già oggi è drammatica per i campi del Lodigiano e del Milanese. Il territorio lungo l'asta dell'Adda, tra Lodi e Milano, va incontro a un danno da 500 milioni di euro all'agricoltura, infatti, a causa della prolungata siccità. Questa, più l'indotto, è la stima di Coldiretti, come ha spiegato Alessandro Rota, presidente Coldiretti di Milano, Lodi e Monza Brianza, a chiusura della Festa agricola di Cassano d'Adda.

«La siccità mette a dura prova la nostra agricoltura - ha detto Rota -. È necessaria la collaborazione

Il canale Muzza nei pressi di Paulo in una foto d'archivio: nel tondo il presidente del Consorzio Muzza, Ettore Grecchi



di tutti per poter garantire l'irrigazione dei campi nelle prossime settimane ed evitare così danni catastrofici».

L'allarme è salito con la previsione dell'arrivo dell'anticiclone africano Hannibal e un anticipo di estate che si innesta su sei mesi di prolungata siccità.

A essere più a rischio secondo Coldiretti sono le semine primave-

rili di riso, girasole, mais e soia, oltre che i prati stabili, le colture di grano, cereali e foraggi seminati in autunno, e per ortaggi e frutta. Il livello idrometrico del Po è arrivato a -2,66 metri, con il riempimento del lago di Como e del lago Maggiore che sono rispettivamente al 47,1 e al 38,4 per cento, ai minimi. ■
A. B.



Lodi

Allarme siccità e caro-prezzi: estate da incubo per l'agricoltura

Arensi all'interno

Siccità nei campi: previsioni nere per luglio e agosto

Il Consorzio Muzza: agricoltori in difficoltà anche per il caro-prezzi

LODI
 di Paola Arensi

I timori del presidente del Consorzio Muzza, Ettore Grecchi il quale due mesi fa, aveva lanciato l'allarme siccità, sono diventati una pesante realtà. «Anno più nero dell'anno orribile del 1976» testimonia. I gestori dei canali irrigui lodigiani e gli agricoltori speravano nelle tante annunciate precipitazioni atmosferiche che, però, di fatto, sono state scarse e pressoché inutili. «Rispetto al precedente allarme siccità, purtroppo, non cambiato è niente: non ha mai piovuto in modo significativo e siamo in piena crisi - afferma Grecchi -. Per tamponare stiamo cercando di lasciar riempire il lago di Como per avere autonomia almeno per giugno, anche se in misura ridotta. Per luglio e agosto non c'è invece nessuna buona prospettiva. Le precipita-

zioni avvenute in alta quota sono state insignificanti». La contromossa quindi sarà strategica per avere almeno una parte dell'acqua necessaria al Lodigiano: «Dobbiamo fare un sacrificio e quindi stiamo prendendo poco dal lago almeno da garantire la sopravvivenza per i pesci e l'ambiente. Si sta discutendo per erogare il 70-80% il 23 maggio (con arrivo dell'acqua entro una settimana) e arrivare a una disponibilità locale dell'80%. Ma questo non potrà andare avanti molto. A luglio dobbiamo invece confidare in piogge in Valtellina che possano riempire il lago».

Insomma, l'agricoltura lodigiana è in condizioni drammatiche: «Gli imprenditori devono affrontare anche l'aumento dei prezzi: i cereali per allevare il bestiame, per esempio, ormai hanno costi proibitivi e sono contingentati. La guerra non aiuta, l'Ucraina infatti era uno dei fornitori principali di cerea-



Ettore Grecchi, presidente del Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana

li e questa situazione ricade sul costo finale e sul consumatore. Noi non possiamo essere autosufficienti, siamo deficitari in tutto: importiamo cereali, latte. Per fortuna siamo almeno arrivati a ottenere di poter coltivare le aree che la comunità europea ci imponeva di lasciare a riposo. Produciamo qualcosa in più, ma sono situazioni che se non sono confortate da prezzi accettabili, lasciano il tempo che trovano. Nel latte invece il rincaro ricade tutto sull'allevatore». Il Consorzio Muzza il 25 maggio sarà ricevuto in Regione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'utilizzo dei fondi Pnrr L'obiettivo «Giardino d'Europa» Gara per il progetto parco fluviale Regi Lagni

Domenico Zampelli

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale è diventato infatti operativo lo stanziamento di 115 milioni destinato a finanziare 33 progetti integrati a favore di 26 Comuni in Terra di Lavoro, formalizzato lo scorso 15 febbraio dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile. All'elenco vanno aggiunti il Consorzio Asi e il Consorzio di Bonifica Volturno.

A pag. 24



Una discarica con amianto lungo il corso dei Regi Lagni



Regi Lagni, parco fluviale al posto della terra ferita dai liquami e dai veleni

IL TERRITORIO

Domenico Zampelli

Dalla Terra dei Fuochi al Giardino d'Europa. Entra nel vivo la scommessa più grande per la provincia di Caserta: trasformare un territorio ferito in eccellenza a livello continentale. Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale è diventato infatti operativo lo stanziamento di 115 milioni destinato a finanziare 33 progetti integrati a favore di 26 Comuni in Terra di Lavoro, formalizzato lo scorso 15 febbraio dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile. Ne sono destinatari Aversa, Cancello ed Arnone, Capodrise, Casal di Principe, Castel Volturno, Cesa, Frignano, Gricignano di Aversa, Lusciano, Maddaloni, Marcellise, Mondragone, Parete, Recale, San Cipriano d'Aversa, San Felice a Cancello, San Marcellino, San Nicola la Strada, San Tammaro, Santa Maria Capua Vetere, Santa Maria la Fossa, Sant'Arpino, Succivo, Trentola Ducenta, Villadi Briano e Villa Literno.

Un elenco a cui va aggiunto il Consorzio Asi (manutenzione straordinaria del tracciato ferroviario di collegamento) e soprattutto il Consorzio di Bonifica Volturno. L'ente con sede a Caserta è beneficiario del contributo più importante: 36 milioni di euro per trasformare i Regi Lagni nel più importante parco fluviale del Continente. È prevista una gara europea che coinvolga i più qualificati studi di architettura rurale e del paesaggio, per riqualificare circa 450 chilometri quadrati di territorio e restituirli al turismo, a un'agricoltura pulita e sostenibile, alla qualità della vita dei cittadini. Sono tre le priorità negli altri progetti: tutela dell'ambiente, connesso alle fragilità e alle criticità presenti nella zona, com'è appunto il caso dei Regi Lagni, infrastrutture sociali e riqualificazione urbana, per accrescere l'inclusività sociale in territori disagiati, costretti a subire anche le ingerenze della criminalità e infine cultura, come strumento di rinascita anche economica.

La formula è quella del Contratto Istituzionale di Sviluppo. Si tratta di uno strumento utiliz-

zato per la valorizzazione dei territori, attraverso investimenti che si sviluppano in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi e che richiedono un approccio integrato, accompagnati da opere infrastrutturali di rilievo nazionale, interregionale e regionale, funzionali alla coesione territoriale e a uno sviluppo equilibrato del Paese. Attraverso opportuni accordi tra le amministrazioni centrali, quelle regionali e locali e i soggetti attuatori, è possibile accelerare la realizzazione di opere ritenute strategiche utilizzando i Fondi strutturali europei.

Attualmente in Italia ne sono operativi sei: Matera, Taranto, Foggia, Molise, Ventotene, i Comuni del Cratere sismico del 2016 e appunto la Terra dei Fuochi. La legge assegna al ministro per il Sud e la Coesione territoriale, su delega del presidente del Consiglio, la responsabilità di individuare gli interventi, per i quali si procede alla sottoscrizione del relativo Contratto, nel quale vengono definiti i progetti, le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione e monitoraggio e le sanzioni per eventuali ri-

tardi o inadempimenti. Ed è stata proprio la ministra Carfagna a promuovere la costituzione del CIS che adesso diventa operativo, per favorire la rapida realizzazione di progetti e investimenti volti a rilanciare un territorio che attraversa 66 Comuni, tra le province di Napoli e Caserta.

Sono stati 450 i progetti presentati dalle amministrazioni interessate, per un valore complessivo di 1,9 miliardi di euro. Il lavoro istruttorio condotto dall'Agenzia per la Coesione territoriale, che assicurerà le funzioni di Responsabile Unico del Contratto (RUC), e da Invitalia (nella qualità di Soggetto attuatore) ha portato alla compilazione di tre elenchi di proposte, sulla base delle priorità individuate. In questa prima fase trovano spazio 67 interventi a priorità alta, che avranno quindi immediata attuazione. Il loro valore complessivo è pari a 200 milioni di euro. Gli altri progetti ammissibili, considerati a priorità media o bassa, potranno essere realizzati successivamente, a seguito dell'eventuale disponibilità di ulteriori risorse o di economie maturate rispetto ai primi investimenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ABANO TERME

Comune e Consorzio nuovi scolo delle acque e bacino di laminazione

Unirà il centro alla futura opera di via Ponte della Fabbrica
Altri lavori di sicurezza idraulica nei fossati di tre frazioni

Federico Franchin / ABANO

Ad Abano si farà un nuovo scolo anti alluvioni e sono in arrivo lavori di messa in sicurezza dei fossati per contenere il rischio idraulico, in collaborazione tra il comune e il Consorzio Bonifica.

«Abbiamo trasmesso al competente Ministero una richiesta di finanziamento per una progettazione da sviluppare congiuntamente con il Consorzio di Bonifica finalizzata alla realizzazione di un nuovo scolo che possa collegare il centro della città con lo scolo Menona e con il bacino di laminazione già progettato dal Consorzio e previsto a lato del canale Battaglia», spiega il sindaco Federico Barbierato. «È un'opera il cui valore è di alcuni milioni di euro e che, quando realizzata, andrà a risolvere tante delle criticità emerse in questi ultimi

anni e dovute per la maggior parte ad eventi da definirsi eccezionali e la cui frequenza è passata dai 100 ai 5 anni».

L'opera si collegherà al bacino di laminazione che sarà costruito in via Ponte della Fabbrica, per il quale il Consorzio ha già ottenuto un finanziamento del Pnrr di 7 milioni di euro. La giunta ha poi approvato un "accordo di programma" con il Consorzio per l'esecuzione di interventi straordinari sulla maglia idraulica del territorio stanziando, per i lavori previsti, una prima somma pari a 90mila euro. «Si tratta in particolare», chiarisce l'assessore ai Lavori Pubblici, Gian Pietro Bano, «di interventi previsti nel tratto compreso tra le frazioni di Feriole, Monterosso e Monteortone con la pulizia e il risezionamento dei fossi privati in aperta campagna o a confine con strade comunali

per una lunghezza complessiva di 2440 metri ed una profondità di scavo variabile di 25/50 cm per ripristinare le quote del livello del fondo per un adeguato afflusso delle acque piovane nello scolo Poggesi. L'intervento si svilupperà da nord a sud, a partire dal tratto di fosso, a bordo strada, adiacente l'Azienda Agricola Milan G. Battista per poi sboccare nello scolo Poggesi, a ridosso dell'abitato di Monteortone. E conclude Barbierato: «Sono interventi e progetti in sintonia con l'idea di città sviluppata in questi 5 anni dalla nostra Amministrazione. Un'idea di città che vede l'attuazione di una urbanistica sostenibile, che vede azzerato il consumo del territorio e determina regole chiare per il riutilizzo di quello già compromesso finalizzato a pratiche "Green"».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il canale Battaglia all'altezza del ponte della Fabbrica, nelle cui vicinanze si farà il bacino di laminazione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Amandola

Sul lago di San Ruffino tra sport e natura

Carassai a pagina 17



Le «Vele di San Ruffino»: due giorni di natura e sport

Successo per tredicesima edizione che è stata vinta da Monte San Martino

Due giorni di festa sul Lago di San Ruffino, fra sport, natura, divertimento e prodotti a chilometro zero. Si è conclusa con successo la 13esima edizione de 'Le Vele di San Ruffino' con la vittoria del comune di Monte San Martino, davanti a Santa Vittoria in Matenano e Montefalcone Appennino. «È la prima volta che il comune maceratese conquista il Trofeo, il sindaco Matteo Pompei ci credeva - commenta Stefano Castori, organizzatore dell'evento - e gara dopo gara il sogno è diventato realtà. Il programma che è stato vincente. Le persone sono rimaste entusiaste per la passeggiata che ha permesso di ammirare gli antichi conventi che si trovano lungo il tragitto dal lago ad Amandola. Vincente la scelta di celebrare la messa di domenica a bordo lago per vivere la benedizione delle imbarcazioni». Il sabato è servito a scaldare 'Le Ve-

le', la domenica è stato il giorno del coinvolgimento, della festa con l'enogastronomia che è stata protagonista quanto i velisti. La curiosità di quest'anno: la prima discesa in acqua di due campioncini di sette anni. In gara, invece, si sono alternate persone di tutte le età dai 14 ai 60 anni. Premi originali quelli consegnati dagli organizzatori, che hanno regalato a ogni partecipante, 45 le barche impegnate, un Panama realizzato dal cappellificio Sorbatti. «Ci piace che i partecipanti abbiano un segno distintivo e riportino in ogni angolo d'Italia un pezzetto delle Vele

LA KERMESSA

La curiosità di quest'anno: la prima discesa in acqua di due campioncini di sette anni



di San Ruffino - prosegue Castori -. È per questo che non si parla di premi in denaro, ma prodotti naturali: marmellate di mela rosa, vini griffati per l'occasione e menu ad hoc nei ristoranti della zona, con funghi, tartufi e tagliatelle fatte a mano. Grande successo ha riscosso il percorso dell'ippovia, con l'iniziativa coordinata da Emanuele Luciani che ha anche conquistato i visitatori con le sue lezioni su erbe e fiori durante le passeggiate. Durante la cerimonia di premiazione sono state consegnate delle onorificenze ad alcune attività del territorio selezionate dalla Cna di Fermo, partner instancabile delle Vele di San Ruffino: La Conca di Smerillo e Nonno Lui di Amandola». Alla cerimonia di premiazione hanno preso parte i sindaci dei comuni: Amandola, Monte San Martino, Montefalcone Appennino, Smerillo e Santa Vittoria in Matenano, l'onorevole Mauro Lucenini, il presidente della Provincia Michele Ortenzi, Giannino Nazari consigliere del Consorzio di Bonifica delle Marche e i presidenti delle due comunità montane.

Alessio Carassai



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Consorzio di Bonifica Patto per l'area Pip

Il commissario del Consorzio di Bonifica del Sarno, Mario Rosario D'Angelo, ha incontrato gli imprenditori dell'area industriale nocerina di Fosso Imperatore. «Negli anni sono state molte le opere fatte per risolvere le criticità del canale, ed in futuro ce ne saranno ancora altre da portare a termine», ha affermato D'Angelo durante il confronto. Gli imprenditori presenti, dal canto loro, hanno sottolineato il piacere e l'importanza della visita del commissario, che, a loro dire, negli anni ha svolto un ruolo fondamentale, con serietà, determinazione e concretezza, nell'agevolare e migliorare la zona industriale di Fosso Imperatore. I progetti portati a termine sono molteplici, così come le criticità risolte, ma ci sono ancora opere da realizzare. La parola d'ordine per D'Angelo, dunque, è lavorare insieme, con gli imprenditori che loro più che mai, vivendo il territorio, possono dare delle linee guida sulla quale agire per valorizzare la zona industriale. (Raffaele Landino)

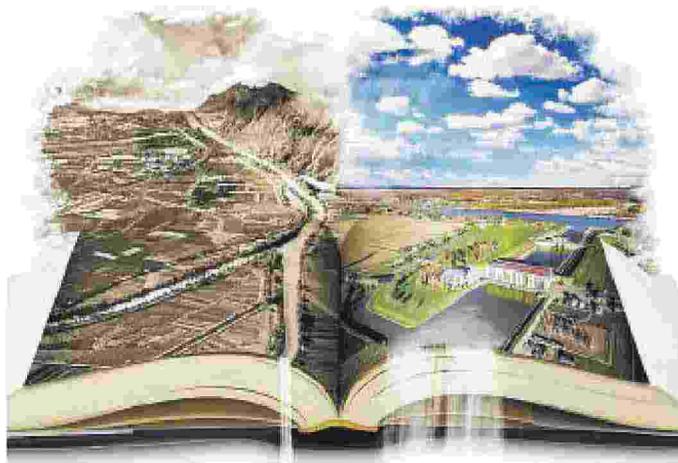


Bonifica e irrigazione, ciclo di lezioni per apprezzare il valore dell'acqua

Una settimana con gli studenti promossa dal Consorzio di Capitanata

● Anche a Foggia la settimana Nazionale della bonifica e dell'Irrigazione, la manifestazione nazionale organizzata dall'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue con lo slogan "Dalla bonifica Storica ai Comuni dell'Acqua". Una settimana in cui anche il Consorzio per la bonifica della Capitanata apre al pubblico i propri impianti - commenta il Presidente Giuseppe De Filippo - un'occasione preziosa per coloro che vogliono conoscere il grande patrimonio infrastrutturale, artefice dello sviluppo economico della Capitanata e un'occasione per il Consorzio utile a divulgare il lavoro che svolge quotidianamente per garantire il territorio e assicurare la distribuzione della risorsa idrica ai fini irrigui.

Dopo due anni di assenza - riferisce il Direttore Generale Francesco Santoro - quest'anno ritornano le scuole ad animare le grandi "cattedrali dell'acqua" e quella che il Consorzio realizza è una spettacolare lezione all'aperto, contemporaneamente su quattro distinti itinerari, per tutte le scuole che si sono candidate, circa 800 partecipanti tra studenti ed insegnanti, tutto in una settimana. Le scuole provengono da tutta la provincia: l'Istituto Tecnico Tecnologico Altamura Da Vinci (sedi di via Rotundi e di via Imperiale), l'Istituto Comprensivo Dante Alighieri Cartiera, la Scuola Secondaria Statale Leonardo Murialdo, l'Istituto Comprensivo Alfieri Garibaldi, l'Istituto Comprensivo Dante Alighieri e l'Istituto di Istruzione Superiore Enaudi, di Foggia, mentre da Lucera il Convitto Bonghi e l'Istituto Manzoni - Radice. Ed inoltre da Manfredonia l'Istituto Giordani - De Santis e dall'Istituto comprensivo di Vol-



Il logo del Consorzio di bonifica della Capitanata per la settimana dell'irrigazione con incontri riservati agli studenti delle scuole di Foggia e della provincia

turino, Motta Montecorvino, S.Marco la Catola, Celenza Valfortore e Carlantino. Da Trinitapoli la Direzione Didattica Statale "Don Milani" e l'Istituto di Istruzione Secondaria "Dell'Aquila - Staffa" che partecipa anche con la sede di San Ferdinando di Puglia. La formula è la medesima delle altre edizioni: visita guidata agli impianti e laboratori itineranti insieme ai tecnici del Consorzio per la bonifica della Capitanata che accompagneranno le scolaresche spiegando l'importanza dell'acqua e delle attività di bonifica per la loro vita, per l'economia e per la salvaguardia del territorio. Tra gli itinerari proposti quelli maggiormente apprezzati sono senz'altro l'itinerario 1 - "Dalla sorgente alla fonte": diga di Occhito, l'itinerario n. 2 - "La forza dell'acqua": torre piezometrica P3, centro

irriguo distretto 12, diga Capaccio, vasca del Celone, l'itinerario 3 - "Le stagioni della bonifica": diga Capacciotti, impianto di sollevamento Montagna Spaccata, centro irriguo San Samuele e Idrovora Salpi ed infine quello più distante l'itinerario 4 - "Dai monti dell'Irpinia per dissetare la pianura": diga sul torrente Osento, traversa Santa Venere, canale Ofanto-Capacciotti, partitore e impianto di sollevamento di Canestrello.

Chiudono l'edizione 2022 due eventi particolari alla diga Capaccio, "Consorzio senza confini": una mattinata speciale dedicata ai ragazzi diversamente abili e "Cultura, natura e sport": un pomeriggio dedicato agli sportivi. Nella stessa settimana saranno organizzate visite per gruppi organizzati su richiesta.



L'operazione

Manutenzione verde pubblico Investimento da 555mila euro

Intervento diviso in tre lotti due su Poggibonsi, mentre l'altro riguarda l'area Bellavista-Staggia Senese

Nel territorio comunale di Poggibonsi è partita la manutenzione di qualcosa come 545mila metri quadrati di verde pubblico. Un intervento diviso in tre lotti (due su Poggibonsi e uno sull'area di Bellavista-Staggia Senese), per un investimento complessivo di 555 mila euro per due anni. «Un programma finalizzato alla cura del verde e che riguarda tutto il territorio in maniera continuativa e graduale» spiega l'assessore all'Ambiente e alla Qualità, Roberto Gambassi. I lavori, assegnati a tre ditte diverse nella primavera



Roberto Gambassi è l'assessore all'ambiente del comune di Poggibonsi

2021. Interesseranno i giardini attrezzati, gli spazi verdi, i viali alberati, gli spazi annessi agli edifici di proprietà o in uso all'amministrazione, le aree a verde di

edifici scolastici e cimiteri comunali. Non riguarda gli argini di fiumi e torrenti su cui interviene il Consorzio di Bonifica. «Lo sfalcio dell'erba in maniera costante è iniziato già dal mese di marzo -aggiunge Gambassi- Le condizioni climatiche e le frequenti piogge delle ultime settimane hanno reso necessarie alcune rimodulazioni ma le ditte stanno lavorando costantemente nell'ambito di un programma

che prosegue, su cui incidono tante variabili e che deve fare i conti con il fatto che fra l'inizio e la fine di un ciclo di sfalcio passa un certo periodo di tempo». Particolare attenzione sulle aree a verde annesse agli edifici scolastici dove l'altezza massima non deve superare i sette centimetri e nelle aree cimiteriali con tagli almeno una volta al mese nel periodo novembre-marzo e due volte aprile-ottobre.



Lavori in corso

Interventi del Consorzio sul fosso di Stroncone
Cambia la viabilità in via Liutprando

Da ieri e fino alla fine di ottobre via alle modifiche alla viabilità in via Di Vittorio, Liutprando e Pastrengo per consentire gli interventi del Consorzio di bonifica Tevere-Nera sul fosso di Stroncone, a Terni.



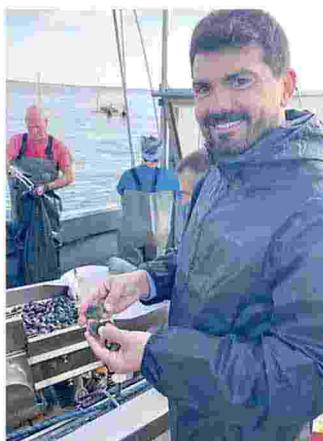
ARGENTA

Saiarino, centro operativo con le nuove officine E la biodiversità in vetrina

Un doppio appuntamento
Si parte oggi con un meeting
sui benefici della pratica irrigua
Giovedì confronto tra i sei Life
attivi in materia di acqua

ARGENTA. Doppio appuntamento istituzionale nella struttura del Consorzio Bonifica Saiarino nell'omonima via di Argenta.

Si parte oggi, quando dalle 9.30 al centro operativo della Bonifica Renana di Saiarino si terrà l'annuale incontro che il Consorzio dedica all'irrigazione nel bacino del Reno. "Obiettivo transizione irrigua" è il titolo dell'iniziativa, il cui tema di fondo riguarda i benefici ambientali che la pratica irrigua porta al territorio nel suo insieme. Come, a esempio, il mantenimento dei livelli idrici nelle Valli di Campotto. Presenti l'assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi e il presidente nazionale delle Bonifiche, Francesco Vincenzi. I relatori sono Michele Solmi (responsabile agro-ambiente, "Esigenze irrigue nel ter-



L'assessore Alessio Mammi

ritorio bolognese e gestione delle acque consortili), Francesco Dallabetta (direttore area tecnica, "Progettazione per un'irrigazione sostenibile") e Marco Marcatili (Nomisma, "Irrigazione e benefici ambientali").

L'occasione odierna è poi importante, perché al termine degli interventi saranno inaugurate le nuove officine meccaniche del centro operativo di Saiarino.

BIODIVERSITÀ

Poi, giovedì dalle 15 si terrà

un momento di confronto tra i diversi Life (quest'anno ricorre il trentennale) attivi in Emilia Romagna in materia di acqua e biodiversità, nella palazzina degli uffici del centro operativo della Bonifica Renana. I progetti Life coinvolti nell'iniziativa sono sei e riguardano ecosistemi sia d'acqua dolce che salata. Prevista una tavola rotonda moderata da Alessandra Furlani di Bonifica Renana con interventi di Chiara Gemmati (Life Claw), Mattia Lanzoni (Lifeel), Roberto Fabbri (Life Eremita), Andrea Morsolin (Life Green4Blue), Cristina Barbieri e Shade Amini (Life insubricus), Paola Fagioli e Anna Gavioli (Life Perdix, che si svolge nel Mezzano). Seguirà per tutti i partecipanti una passeggiata nelle Valli di Argenta e un piccolo aperitivo.

Questo appuntamento è inserito nel programma della Settimana della Bonifica 2022, a cura del Consorzio della Bonifica Renana in collaborazione con Anbi.



Agricoltura. Zirattu (Anbi): «Irrigazioni sostenibili contro i cambiamenti climatici» Fragole, boom della Nurra grazie ai Consorzi di bonifica

Una coltura in forte crescita che produce un importante reddito, contribuendo all'economia del territorio. Gavino Zirattu, presidente di Anbi Sardegna, l'ente che rappresenta e tutela i Consorzi di Bonifica dell'Isola punta i riflettori sul promettente business della coltivazione di fragole nella Nurra. «È chiaro che i Consorzi giocano un ruolo chiave, perché sono quelli che garantiscono l'acqua alle campagne, ma l'eccellenza della fase storica e le emergenze pandemica e bellica, rendono ancora più strategici gli ob-

iettivi dell'autosufficienza alimentare ed energetica. E in questo contesto è indispensabile incrementare le disponibilità idriche e consentire ai Consorzi di essere autosufficienti dal punto di vista energetico».

Ma la sfida è anche un'altra: come gestire il maggiore fabbisogno idrico alla luce dei cambiamenti climatici? Come aumentare le superfici attrezzate per l'irrigazione tenendo fede ai principi di ecosostenibilità e risparmio energetico? L'argomento è stato al centro del meeting, organizzato da Anbi Sardegna in col-



Un campo di fragole (archivio)

laborazione con il Consorzio di Bonifica della Nurra a Sa Segada, nell'ambito della sesta edizione della "Sagra della fragola".

La sfida è stata mettere insieme produttori, esperti agronomi, docenti univer-

sitari, rappresentanti del mondo agricolo e amministratori, per un momento di riflessione e approfondimento. Ognuno con il proprio bagaglio culturale, con le proprie esperienze. C'erano, tra gli altri, il sindaco di Alghero Mario Conoci e il presidente del Consiglio regionale Michele Pais.

Ad aprire la tavola rotonda, dal titolo "Cambiamenti climatici-Fattore Acqua" è stato proprio il presidente di Anbi Sardegna, Gavino Zirattu, introducendo gli interventi degli esperti.

RIPRODUZIONE RISERVATA





VENETO Martedì 17 maggio 2022 - 14:40

Come ridisegnare il territorio in risposta ai cambiamenti climatici

Dal Convegno Anbi a Padova la proposta di soluzioni multifunzionali

periodi di siccità alternati a violente precipitazioni concentrate in brevi periodi: gli scenari che i territori ogni anno devono fronteggiare a causa dei cambiamenti climatici chiedono soluzioni e risposte nuove. Il tema è stato al centro del convegno “Nuovi spazi per l’acqua. Ridisegnare il territorio in risposta ai cambiamenti climatici”, che si è svolto oggi presso l’auditorium dell’Orto Botanico di Padova promosso dall’Università degli Studi di Padova insieme ad ANBI Veneto e al Consorzio di Bonifica Bacchiglione. E proprio il presidente del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, Paolo Ferrareso ha rimarcato la crucialità di “recuperare il rapporto con la natura e in particolare con l’acqua che ci può fare male – ha spiegato nel suo intervento – quando è troppa ma anche quando manca. La colpa non è dell’acqua ma di un rapporto tra uomo e natura che abbiamo compromesso e che oggi dobbiamo ricostruire”. La centralità dell’acqua come elemento di vita imprescindibile è stato evidenziato anche da Gianpalo Vallardi, presidente Commissione Agricoltura del Senato per il quale “non ci può essere agricoltura senza acqua e l’acqua ci serve oggi più di prima”. Massimo Gargano, direttore generale ANBI ha rilevato nel suo intervento come “i sistemi ecosistemici sono i benefici che l’irrigazione apporta non solo all’agricoltura, ma all’ambiente in generale. E’ necessario farne uscire la conoscenza – ha aggiunto – dalle stanze degli esperti perché la loro importanza venga percepita dall’opinione pubblica a servizio dell’unico modello di sviluppo possibile per l’Italia, quello che ha il territorio al centro”.

asknews

Pa **'La crisi russo-ucraina, cronologia degli avvenimenti'***a cura del Servizio Studi della Camera***Speciale Ucraina
notizie asknews**

17 may 2022 ore 13:41 - Ucraina, missili russi su Desna: otto morti e 12 feriti
Colpiti edifici civili in questo villaggio della regione di Chernihiv

17 may 2022 ore 13:32 - Ucraina, Conte: Draghi venga in Parlamento per condividere linea
Logica che abbraccia principi democratici e rafforza il Governo

17 may 2022 ore 13:31 - Ucraina, Cremlino: prima del grano pensare a sminare i porti
"Si tratta di un'operazione molto difficile"



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



Cannes, Bellochcio: una serie su Aldo Moro mi è persa necessaria



VENETO Martedì 17 maggio 2022 - 15:09

Veneto, anche i droni e i satelliti per combattere la siccità

Convegno a Padova propone nuove soluzioni per far fronte ai cambiamenti climatici

periodi di siccità alternati a violente precipitazioni concentrate in brevi periodi: gli scenari che i territori ogni anno devono fronteggiare a causa dei cambiamenti climatici chiedono soluzioni e risposte nuove. Il tema è stato al centro del convegno "Nuovi spazi per l'acqua. Ridisegnare il territorio in risposta ai cambiamenti climatici", che si è svolto oggi presso l'auditorium dell'Orto Botanico di Padova promosso dall'Università degli Studi di Padova insieme ad ANBI Veneto e al Consorzio di Bonifica Bacchiglione.

Esperti, tecnici, docenti universitari, e una tavola rotonda con rappresentanti di enti tra i quali la Regione del Veneto, le Organizzazioni Agricole e l'Autorità di Bacino Alpi Orientali oltre ai rappresentanti degli enti promotori: tutti insieme per dare il loro contributo e offrire una visione nuova e sinergica della tutela del territorio, della sua economia umana e della sostenibilità ambientale. Fiumi e canali, ad esempio, non vanno visti in una sola dimensione: "A obiettivi fondamentali come la riduzione del rischio idraulico e la fornitura di acqua per l'agricoltura si aggiungono nuovi criteri gestionali improntati alla tutela della biodiversità e alla fornitura di servizi ecosistemici, in una parola alla 'multifunzionalità', spiega Alberto Barausse, Dipartimento di Biologia-Università degli Studi di Padova, e in questa nuova ottica va pensata "una manutenzione ordinaria e gentile dei corpi idrici", che metta così insieme tutela ambientale, esigenze dei territori, agricoltura e anche la creazione di posti di lavoro locali, per una gestione sostenibile a tutto tondo.

Una visione multifunzionale e d'insieme che ispira anche la proposta del Consorzio di Bonifica Bacchiglione: la realizzazione di bacini d'invaso "multi-obiettivo" nel bacino dei Colli Euganei, pensati e realizzati con più finalità, dalla sicurezza idraulica del territorio, all'accumulo delle acque per l'irrigazione, dalla funzione turistico-ricreativa al valore ecologico-naturalistico, fino alla riserva idrica antincendio. Perché "proprio le nuove opere idrauliche devono essere un'occasione per ridisegnare e rigenerare il territorio", sottolinea il Direttore del Consorzio di Bonifica Bacchiglione Francesco Veronese.

Anche sul fronte della depurazione sono molte le cose da fare come evidenzia

'La crisi russo-ucraina, cronologia degli avvenimenti'

a cura del Servizio Studi della Camera

Speciale Ucraina notizie asknews

17 may 2022 ore 14:09 - Ucraina, Podolyak: negoziati sospesi per mentalità Russia
Da Istanbul "nessun cambiamento o progresso"

17 may 2022 ore 13:41 - Ucraina, missili russi su Desna: otto morti e 12 feriti
Colpiti edifici civili in questo villaggio della regione di Chernihiv

17 may 2022 ore 13:32 - Ucraina, Conte: Draghi venga in Parlamento per condividere linea
Logica che abbraccia principi democratici e



VIDEO



Torna "The Boys", il trailer della terza stagione della serie

Giuseppe Castaldelli (Università di Ferrara): “La percentuale di scarichi fognari non collettati in area urbana – osserva – è molto sottostimata. La strategia più realistica ed economicamente sostenibile è quella di favorire un aumento della capacità di autodepurazione del corpo idrico ricevente, tramite fitodepurazione”.

In una visione allargata e sistemica si scopre che l’uso dell’acqua da parte dell’uomo può non solo diventare sostenibile bensì salvare le foreste, come spiega nella sua relazione Maurizio Borin, (Università degli Studi di Padova): “L’irrigazione è una potente leva per incrementare la produzione delle colture: a livello mondiale le terre irrigue rappresentano poco meno del 20% delle superfici coltivate, ma forniscono quasi il 40% delle derrate alimentari. Espandere la pratica irrigua, quindi, può contribuire a soddisfare il fabbisogno di cibo della popolazione mondiale presente e futura senza ricorrere alla messa a coltura di nuove terre. Con uno slogan, semplicistico, ma efficace, si potrebbe affermare ‘più irrigazione, meno deforestazione’”.

L’ottimizzazione delle risorse idriche è proprio al centro dell’innovativa sperimentazione del Consorzio L.E.B, che dimostra come droni e satelliti possono aiutare a risparmiare acqua e territori. Il Consorzio ha infatti istituito e finanziato un progetto di ricerca – che sarà illustrato durante il convegno di Padova – strategico ed innovativo per il sistema della bonifica, in collaborazione con le Università degli studi di Padova e di Verona, a cui partecipano quattro aziende pilota: un sistema di rilievi integrati, con campionamenti al suolo, campagne di misure con drone multispettrale e satelliti, per quantificare lo stato di stress idrico della coltura. Non solo nuovi strumenti ma anche nuovi saperi e un nuovo disegno del paesaggio: “La necessità di ripensare i processi di formazione e trasformazione del territorio in relazione ai cambiamenti climatici richiede di far interagire diversi saperi e tecniche”, sottolinea Alessandro Massarente (Università degli Studi di Ferrara), evidenziando che: “Di fronte a nuovi scenari servono nuove interpretazioni, e questo processo di interpretazione è possibile solo attraverso gli strumenti del progetto di architettura nel paesaggio, che ci aiutano a rivelare nuove possibili forme dell’acqua”.

Tra i relatori del Convegno figurano anche il direttore generale di ANBI Massimo Gargano, il presidente della Commissione Agricoltura del Senato Gianpaolo Vallardi, il presidente del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, Paolo Ferrareso, il presidente di ANBI Veneto Francesco Cazzaro ed Elisabetta Novello, docente di storia della bonifica dell’Università di Padova e curatrice del Festival della Bonifica. “Come storica economica – ricorda Novello – sono sempre incuriosita dai dati: in Italia sono stati costruiti nel tempo 230.000 km di canali consortili principali e derivati. Stiamo parlando di 5,7 volte la circonferenza terrestre. Un impegno immane. Ora all’uomo spetta il compito di pensare ad una ‘bonifica per la sostenibilità’”.

L’iniziativa “Nuovi spazi per l’acqua. Ridisegnare il territorio in risposta ai cambiamenti climatici”, si inserisce nel contesto di Terrevolute100 il programma di iniziative dei Consorzi di Bonifica del Veneto organizzate



Visita a sorpresa della Regina Elisabetta a Paddington station



Cannes, Bellocchio: una serie su Aldo Moro mi è parsa necessaria



Arte, Banksy da Venezia a Milano con il Collettivo Pepper's Ghost



Bragalone: Superbonus, le criticità e le occasioni mancate



nell'ambito del Centenario del Congresso della Bonifica di San Donà di Piave del 1922 che pose le basi della bonifica moderna. Un'anteprima dei temi trattati a Terrevalute 100 – Festival della Bonifica in programma a San Donà di Piave dal 26 al 29 maggio.

asknews



Ti potrebbe interessare anche



I media ucraini lanciano il mistero della teiera di Putin

Milano, 6 mar. (askanews) – Il diavolo si nasconde nei dettagli, si dice. In questo caso per i media ucraini il diavolo si nasconde sul riflesso su una teiera: sarebbe infatti in quello la dimostrazione che il ritorno del leader russo Vladimir Putin tra la gente – nell'ormai noto incontro con il personale... (askanews.it)

Accettazione, paura, rivincita: la serie tv che racconta l'Hiv

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



Università, il progetto Sant'Anna per Merito e Mobilità Sociale



Atlantia accoglie mamme e bambini ucraini a Villa Fassini



Diodato è il vincitore morale di Eurovision Song Contest

Questo sito utilizza cookie per migliorare l'esperienza utente e motivi statistici. Utilizzando il sito, l'utente accetta l'uso dei cookie in conformità con le nostre linee guida. Per saperne di più [clicca qui](#).

[Accetta cookie](#)[Rifiuta i cookie di terze parti](#)

17/05/2022 19:26:29

Cerca

BENZINA € 1,82

GPL 0,84



01 TEROUND

ALL INCLUSIVE DA 39€ AL MESE

[Home](#) [Cronaca](#) [Comuni](#) [Lavoro](#) [Curiosità](#) [Fiere](#) [Spettacoli](#) [Arte](#) [Salute](#) [Gusto](#) [Sport](#) [Eccellenze](#)

I sogni diventano un'opera d'arte collettiva: il progetto di Baboni Schilingi al Terzo Giardino

L'artista invita i fiorentini a raccontare i propri sogni in un messaggio vocale mentre attraversano il Terzo Giardino

Vieni in concessionaria!

LUCCA
Via del Brennero, 2016 - S. Pietro a Vico (LU)
Tel: 0583 19 08 511

CHIESINA UZZANESE
Via Camporioni, 1 - Chiesina Uzzanese (PT)
Tel: 0572 94 131



Ph Gabriele Galimberti

martedì 17 maggio 2022 18:55

Potrebbe interessarti anche



10/05/2022

Firenze, al Museo Nazionale del Bargello riallestita la Sala della Scultura

Medievale



09/05/2022

Arno di pace: la scritta fatta con i fiori sulle sponde del fiume di Firenze



La tua auto sarà trattata come una regina con l'autofficina Oala Group

adv



05/05/2022

Torna 'Firenze dei Bambini', tre giorni di eventi gratuiti in tutta la città



29/04/2022

Prato, le comunità islamiche celebrano la fine del Ramadan

Si intitola **"Il Respiro dei sogni"** il progetto che il 24, 25 e 26 Maggio dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 17:30 alle 19:30 vedrà l'**artista Jacopo Baboni Schilingi con l'équipe di MAD Murate Art District recepire** i sogni delle persone che vorranno "donarli" presso il **Terzo Giardino**, polmone verde sulla riva dell'Arno a cui si accede dal Lungarno Serristori, per poi riunirli e rielaborarli nella **grande installazione omonima che verrà presentata al pubblico all'inizio di settembre 2022 al Terzo Giardino e a MAD**, spazio del Comune di Firenze gestito da MUS.E.

Il progetto di Jacopo Baboni Schilingi è curato da Renata Summo O'Connell e Valentina Gensini, direttore artistico di MAD, è finanziato da ANCI, da Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e Fondazione CR Firenze all'interno di LUMEN- Progetto RIVA, ideato e prodotto da MAD, in collaborazione con Artegiro Contemporary Art, Institut Francais, Accademia di Belle Arti di Firenze, Conservatorio Luigi Cherubini. Si ringrazia il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno per il determinante contributo alla manutenzione del Terzo Giardino.

"Un'installazione collettiva fatta di sogni, sotto la guida di un artista contemporaneo di prim'ordine. - ha dichiarato la **vicesindaca Alessia Bettini** - Un bellissimo esperimento culturale che conferma MAD uno spazio all'avanguardia dove nascono e prendono forma sperimentazioni e idee innovative. Bello anche che sia protagonista il Terzo Giardino, luogo che consente di raccontare e dimostrare il ruolo centrale del fiume nella vita della città".

"Il progetto pensato da Jacopo Baboni Schilingi per Firenze e per le rive dell'Arno nasce dopo mesi di frequentazione e di lavoro all'interno della nostra comunità - spiega **Valentina Gensini, direttore artistico di MAD** - In particolar modo gli studenti dell'Accademia di Belle Arti guidati da Gaia Bindi hanno lavorato per mesi a fianco dell'artista. Ci piace pensare che la 3 giorni dedicata alla raccolta dei sogni crei un nuovo momento magico in città, in cui cittadini di ogni età e provenienza possano contribuire ad una grande opera collettiva condividendo -seppur nel completo anonimato - la propria dimensione onirica, il proprio immaginario proiettato sul futuro e le utopie che vorremo nutrire insieme ad altri. Le composizioni originali che l'artista vorrà dedicare ad ogni racconto, costituiranno un'opera polifonica site-specific che resterà alla nostra città come pegno e segno indelebile di un'amicizia profonda, articolata e composita, che Jacopo Baboni Schilingi ha coltivato con una densa e appassionata comunità di giovani con cui ha voluto condividere pensieri, teorie, azioni sceniche, performance e un lungo, generoso periodo di ricerca".

Baboni Schilingi raccoglierà ognuna di queste suggestioni per trasformare nelle voci di un'unica grande installazione. Baboni Schilingi, artista di respiro internazionale e protagonista di una lunga residenza al MAD Murate Art District, **invita in questa prima fase di "raccolta dei sogni" a passeggiare liberamente nel Terzo Giardino (per un massimo di 10 minuti) registrando sul telefono, sotto forma di messaggio vocale, uno o più sogni da "regalare" alla città di Firenze.**

Ciascun vocale verrà in seguito interpretato da un'attrice che registrerà tutti i contributi al femminile e da un attore che invece presterà la voce ai sogni al maschile, In modo da tutelare l'anonimato di chi avrà "donato" la propria riflessione. A ciascuno dei partecipanti verrà inoltre sistemato sul torace il sensore Argo, che registra le pulsazioni cardiache e misura le respirazioni, dati fisiologici che saranno anch'essi utilizzati dall'artista per integrarli nell'opera e nella partitura sonora che comporrà e dedicherà a ciascun sogno.

Nella doppia installazione finale il pubblico potrà riascoltare tutti i sogni, accompagnati da una serie di video realizzati dall'artista e da una musica composta da Jacopo Baboni a partire

dall'integrazione del racconto con le respirazioni e le pulsazioni cardiache.

Mercoledì 18 maggio alle 17:30 Jacopo Baboni Schilingi sarà protagonista di una conferenza pubblica di presentazione del progetto "Il respiro dei sogni" e sulla Raccolta Sogni, al Murate Art District alla presenza di Claudio Rocca, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Firenze e Giovanni Pucciarmati, direttore del Conservatorio Luigi Cherubini. Giovedì 19 alle 18 infine, insieme al grande musicista americano Nicholas Isherwood, presenterà presso MAD un recital per voce e live electronics con il contributo del Ministero della Cultura Francese in coproduzione con IRCAM - Centre Pompidou, Saison Numérique - Montbeliard, CMMAS - Città del Messico, Warsaw Autumn - Varsavia, Pamplona, Valencia, Concordia, Montreal e Washington.

Vieni in concessionaria!

LUCCA
 Via del Brennero, 2016 - S. Pietro a Vico (LU)
 Tel: 0583 19 08 511

CHIESINA UZZANESE
 Via Camporioni, 1 - Chiesina Uzzanese (PT)
 Tel: 0572 94 131

Notizie più lette

- 10/05/2022 19:30 **TERREMOTO** Terremoto, sciame sismico nel fiorentino: al momento nessun danno

- 12/05/2022 23:18 **TERREMOTO** Terremoto Firenze, ancora una forte scossa: magnitudo 3.7, epicentro Impruneta

- 16/05/2022 16:25 **Firenze, lo sfogo di Sanapo della Ditta Artigianale: 'Multato perché hanno pagato l'espresso 2 euro'**

- 13/05/2022 09:09 **TERREMOTO** Trema la terra nel fiorentino, 200 scosse in 10 giorni. Sindaco Impruneta: 'Lo stress si fa sentire'

- 10/05/2022 06:33 **TERREMOTO** Trema ancora la terra: un'altra forte scossa nel fiorentino

- 14/05/2022 08:51 **TRAFFICO** A1, veicolo in fiamme nel tratto fiorentino

Notizie Recenti



I sogni diventano un'opera d'arte collettiva: il progetto di Baboni Schilingi al Terzo Giardino



Insieme per Michela, da Dolcenera a Chiara Riordino: l'evento contro la violenza sulle donne

LE PALMUCCI IMPERDIBILI

HYUNDAI ITO 1.0 900 LOGIC €9.950

L'UNICO NOLEGGIO A LUNGO TERMINE SULL'USATO PREMIUM ESCLUSIVO DA PALMUCCI



HOME ITALIA ▾ EDITORIALE INTERNATIONALI ▾ ABBONATI ▾ LOGIN AGENPARL ▾



Agenparl Italia Regioni Campania Comunicati Stampa Social Network Twitter

+++ Anbi Campania – Bollettino delle Acque – Garigliano e Volturno con livelli in calo: aumenta il deficit idrico sull'ultimo quadriennio

By Redazione - 17 Maggio 2022

1 0

 Search

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

(AGENPARL) – mar 17 maggio 2022 Bollettino delle Acque della Campania

n. 19 del 17 Maggio 2022

“Livelli dei Corsi d’acqua e Volumi degli Invasi”

Garigliano e Volturno con livelli in calo: aumenta il deficit idrico sull’ultimo quadriennio

Il Sele appare contrastato con la bassa valle che presenta valori in aumento, il Sarno è stabile

In Campania, nella giornata del 16 maggio 2022 rispetto al 9 maggio scorso si registrano 20 cali dei livelli idrometrici, 6 incrementi e 3 invarianze nelle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi. I valori delle foci sono stati condizionati da marea calante lontana dal picco di bassa e da mare quasi calmo.

Rispetto a 7 giorni fa, i livelli idrometrici dei fiumi Garigliano e Volturno si presentano in calo, mentre risulta stabile il Sarno. Fiume Sele appare in calo solo nell’alto corso. Rispetto al quadriennio precedente, su Garigliano, Volturno e Sele si apprezzano in questa giornata 7 stazioni idrometriche su otto

con valori inferiori alle medie del periodo di riferimento e con i le tendenze peggiori concentrate sui due fiumi del Nord della regione. Inoltre, si segnalano in lieve calo i volumi dei bacini del Cilento e del lago di Conza della Campania. Pertanto, il rischio di siccità resta presente soprattutto nella Campania settentrionale. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il lago di Conza – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il Garigliano ieri rispetto al 9 maggio 2022 è da considerarsi in calo: a Cassino si registra una diminuzione di 15 centimetri e a Sessa Aurunca c'è un calo di livello di 8 cm. Nel confronto con i dati idrometrici medi del quadriennio 2018 – 2021 si evidenziano: un deficit di 15,5 cm. a Cassino (in aumento su 7 giorni fa) e un valore inferiore di 55,5 cm. al dato medio a Sessa Aurunca (deficit in lieve aumento rispetto a 7 giorni fa). Il Volturno rispetto al 9 maggio è da considerarsi in fase di calo a fronte di una diminuzione dei volumi provenienti sia dalla valle del Calore Irpino che dall'alta valle in Molise. Ad Amorosi si registra una diminuzione di 2 cm. e in questa stazione il livello del fiume è inferiore di 11 cm. alla media dell'ultimo quadriennio (deficit in aumento). A Capua si registra una diminuzione (-18 cm.), che porta il maggiore fiume meridionale a 62 centimetri sotto lo zero idrometrico, con diga traversa chiusa a monte della città. Il Volturno a Capua raggiunge un livello idrometrico inferiore di 25 cm. rispetto alla media del quadriennio 2018-2021 (deficit in aumento). Infine, il fiume Sele è in aumento rispetto a 7 giorni fa ed a valle della diga traversa di Persano si pone in evidenza l'aumento di Albanella (+12 cm) che porta il livello a 44 cm sullo zero idrometrico. Rispetto ai valori medi 2018-2021, il Sele presenta livelli idrometrici inferiori di 12 cm. rispetto al quadriennio precedente ad Albanella (deficit in diminuzione), mentre raggiunge lo stesso valore della media a Contursi: un valore ancora attivo, ma in diminuzione su 7 giorni fa.

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in calo su 7 giorni fa a circa 18,8 milioni di metri³ e contiene il 76% della sua capacità e con un volume inferiore solo del 7,41% rispetto ad un anno fa. I volumi dell'invaso di Conza della Campania - aggiornati dall'Eipli il 15 maggio 2022 - risultano in diminuzione di oltre 314mila metri cubi sul 16 maggio e con oltre 45,8 milioni di metri³ esso presenta un volume invasato maggiore di quello dello scorso anno per 269.274 m³.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 16 Maggio 2022. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza sul 9 Maggio 2022

Alento Omignano +67 (0)

Alento Casalvelino+36 (-43)

Bacino del fiume SeleFiumi Idrometri Livelli e tendenza sul 9 Maggio 2022

SeleSalvitelle +4 (-4)

SeleContursi (confluenza Tanagro) +161 (-2)

SeleSerre Persano (a monte della diga) +280 (-20)

SeleAlbanella (a valle della diga di Serre) +44 (+12)

SeleCapaccio (foce) +53 (+3)

Calore Lucano Albanella -76 (-18)

Tanagro Sala Consilina +94 (-8)

Tanagro Sicignano degli Alburni +47 (-15)

Bacino del fiume Sarno

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza sul 9 Maggio 2022

Sarno Nocera Superiore -16 (0)

Sarno Nocera Inferiore +30 (0)

Sarno San Marzano sul Sarno +78 (-1)

Sarno Castellammare di Stabia +47 (-2)

Bacino del Liri - Garigliano Volturno

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza sul 9 Maggio 2022

Volturno Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino) +15(-7)

Volturno Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano) +42 (-3)

Volturno Amorosi (ponte a monte del Calore irpino) +11 (-2)

Volturno Limatola (a valle della foce del Calore irpino) +106

(-1)

Volturno Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa) -172

(-24)

Volturno Capua (Centro cittadino) -62 (-18)

Volturno Castel Volturno (Foce) +176 (+2)

UfitaMelito Irpino -21 (-7)

Sabato Atripalda +5 (+1)

Calore Irpino Benevento (Ponte Valentino) +67 (-16)

Calore Irpino Solopaca -129 (-28)

Regi Lagni Villa di Briano +40 (+1)

Garigliano Cassino (a monte traversa di Suio) +46 (-15)

Garigliano Sessa Aurunca (a valle traversa Suio) +81 (-8)

Peccia Rocca d'Evandro +17 (+2)

(Segue a pagina 3)

Invasi: consistenza metri cubi d'acqua presente alle ore 12:00

del 16 Maggio 2022

Ente Invaso Fiume Volume Invasato

(in milioni di metri cubi) Note

Consorzio Volturno Capua Volturno 8,0 Paratoie chiuse e bacino colmo.

Consorzio Sannio Alifano Ailano Volturno 0,350 Paratoie chiuse dal 1° maggio 2022, bacino colmo.

Consorzi Destra Sele e Paestum Serre Persano Sele 1,0 Paratoie sempre chiuse, valore costante.

Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al momento della misurazione le paratoie della diga risultavano aperte e l'acqua invasata era assente o in fase di deflusso.

Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini

Lo stato della Traversa di Ponte Annibale a Capua – (Consorzio Volturno) – è di paratoie chiuse e acque attestate lungo la linea di massimo invaso. Durante questa stagione prende il via l'attività irrigua, mentre la ricaduta della fluenza è sfruttata da Enel per la produzione di energia elettrica.

La Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sannio Alifano) – Paratoie chiuse dal 1° maggio 2022, la stagione irrigua 2022 è in corso. Le paratoie saranno riaperte il 30 settembre 2022.

La Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in

Destra Sele e Paestum) – è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l’anno. Le paratoie – opera di alta ingegneria – sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l’acqua eccedente il massimo volume contenibile nell’invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi.

Listen to this



Previous article

Daily update from GOV.UK for: Department for Business, Energy & Industrial Strategy

Redazione

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

Daily update from GOV.UK for: Department for Business, Energy & Industrial Strategy

Daily update from GOV.UK for: All types of document about all topics by Department for Culture, Media & Sport



Comunicato Uni Urbino – Giovedì 19 maggio riprendono gli Uniurb Spritz con i musei di Uniurb



LEAVE A REPLY

Comment:

Name:*



– IL DOVERE DI PRATICARE LA SOSTENIBILITA' I Consorzi di bonifica e la sfida della transizione ecologica per superare l'emergenza climatica

By Redazione - 17 Maggio 2022

1 0

 Search

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

(AGENPARL) – mar 17 maggio 2022 Napoli, 17 maggio 2022

IL DOVERE DI PRATICARE LA SOSTENIBILITA'

I Consorzi di bonifica e la sfida della transizione ecologica per superare l'emergenza climatica

Ruolo e funzione dei Consorzi di bonifica e irrigazione alla luce dei cambiamenti climatici in atto, con in evidenza la struttura ed il lavoro svolto dagli enti in Campania, una finestra sul valore economico, sociale e ambientale della dell'agricoltura irrigua e in più uno spaccato su quelli che saranno gli utilizzi delle acque dell'invaso di Campolattaro, completamento del quale è l'opera più importante in Campania del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Di tutto questo e tanto altro si parlerà domani – 18 maggio 2022 – a Napoli nel Palazzo della Borsa durante l'evento "Il dovere di praticare la sostenibilità – I Consorzi di bonifica e la sfida della transizione ecologica per superare l'emergenza climatica" organizzato dall'Anbi Campania in occasione del centenario del Convegno delle bonifiche venete del 1922 di San Donà del Piave, quando esperti e politici del tempo

codificarono per l'Italia le basi tecniche e normative della "bonifica integrale" – ovvero il riuso irriguo delle acque in eccesso, che sin da allora offriva il doppio vantaggio di recuperare all'agricoltura zone altrimenti acquitrinose e paludose e risorse idriche diversamente non disponibili.

Introdurrà i lavori Massimo Gargano, direttore generale Anbi, seguiranno i saluti istituzionali di: Ciro Fiola – presidente della Camera di Commercio di Napoli, Gaetano Manfredi – sindaco di Napoli e del deputato Pasquale Maglione – Commissione Agricoltura Camera dei Deputati.

Relazionerà sullo stato de "I Consorzi di bonifica in Campania" il presidente Anbi Campania, Vito Busillo, mentre su "Bonificatori del Bel Paese" offrirà un interessante spaccato storicodellabonifica, Emilio Sarli del Consorzio di bonifica del Vallo di Diano e Tanagro. Sull'importanza de "La gestione dell'irrigazione collettiva nell'era dell'Agricoltura 4.0" seguirà l'intervento di Guido D'Urso docente di idraulica al Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

A Teresa Del Giudice, docente di economia ed estimo rurale presso il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II il compito di ricordare "Il valore economico, sociale e ambientale dell'agricoltura irrigua nel futuro del settore primario".

Su "Il ruolo dei Consorzi di bonifica nell'agricoltura in Campania" prenderà la parola Nicola Caputo, assessore all'Agricoltura della Regione Campania. Ad Alfonso Celotto del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre, il compito di ricordare "La legislazione attuale in tema di bonifica". Mentre sul tema "I Consorzi di bonifica e la tutela dell'ecosistema e delle biodiversità" interverrà il deputato Paolo Russo.

"Gli utilizzi plurimi dell'invaso di Campolattaro" è invece l'intervento affidato ad Attilio Toscano dell'Università di Bologna, recentemente nominato commissario straordinario dell'infrastruttura idrica vaso di Campolattaro. A Fulvio Bonavitacola, vice presidente della Regione Campania con delega all'ambiente il compito di relazionare su "La bonifica moderna per la difesa e lo sviluppo sostenibile del territorio"

Conclusioni affidata al presidente nazionale Anbi Francesco

Vincenzi. Modera l'incontro Massimo Natalizio, direttore Anbi
Campania.

www.anbicampania.it

[Domenico Pelagalli]

Giornalista Professionista – Studio a Capua

Listen to this

TAGS [acque](#) [consorzio](#)



Previous article

IL COMUNE COMUNICA – referendum
Giustizia: giovedì 19 maggio l'estrazione in
seduta pubblica degli scrutatori di seggio
elettorale

Next article

Biblioteca Bertoliana, dal 22 maggio la sede
di Palazzo Costantini apre anche la
domenica pomeriggio

Redazione

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



Comune di Vicenza

IL COMUNE COMUNICA –
referendum Giustizia: giovedì 19
maggio l'estrazione in seduta
pubblica degli scrutatori di seggio
elettorale



Comune di Vicenza

Biblioteca Bertoliana, dal 22
maggio la sede di Palazzo
Costantini apre anche la domenica
pomeriggio

Oltre 800 alunni in bicicletta al
campo scuola di via Bellini per
imparare il codice della strada



LEAVE A REPLY

Comment:

Name: *

Deficit idrico dei fiumi in Campania, dati contrastanti tra Garigliano, Volturno e Sele

Carlo Scatozza 17 Maggio 2022 0 Passione Verde



Il punto sullo stato delle acque dei fiumi in Campania alle prese con il deficit idrico

In **Campania**, nella giornata del **16 maggio 2022** rispetto al 9 maggio scorso si registrano **20 cali** dei **livelli idrometrici**, **6 incrementi** e **3**

invarianze nelle **29 stazioni di riferimento** poste lungo i **fiumi**. I **valori** delle **foci** sono stati **condizionati** da **marea calante lontana dal picco di bassa** e da **mare quasi calmo**.

Rispetto a **7 giorni fa**, i livelli idrometrici dei fiumi **Garigliano** e **Volturno** si presentano in **calo**, mentre risulta **stabile** il **Sarno**. Fiume **Sele** appare in **calo** solo nell'**alto corso**. Rispetto al **quadriennio precedente**, su **Garigliano**, **Volturno** e **Sele** si apprezzano in questa giornata **7 stazioni idrometriche** su **otto** con **valori inferiori** alle **medie** del **periodo di riferimento** e con i **le tendenze peggiori** concentrate sui due **fiumi** del **Nord** della **regione**. Inoltre, si segnalano in **lieve calo** i **volumi** dei **bacini** del **Cilento** e del **lago** di **Conza della Campania**. Pertanto, il **rischio di siccità** resta presente soprattutto nella **Campania settentrionale**. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'**Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania)** che compila il presente bollettino interno, contenente i **livelli idrometrici** raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e – per il **lago** di **Conza** – dall'**Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia**.

Il **Garigliano ieri** rispetto al **9 maggio 2022** è da considerarsi in **calo**: a **Cassino** si registra una **diminuzione** di **15 centimetri** e a **Sessa Aurunca** c'è un **calo di livello** di **8 cm**. Nel **confronto**



 Prodotti Tipici della cultura
 gastronomica del Sud Italia


Categorie

- Agricoltura e Pesca (788)
- Dire, Bere, Mangiare (875)
- Editoria e Opportunità Export (603)
- Itinerari del Gusto (792)
- Novità enogastronomiche (1.831)
- Passione Verde (459)
- Primo Piano (822)
- Senza categoria (17)
- Turismo Lento (626)

con i **dati idrometrici medi** del **quadriennio 2018 – 2021** si evidenziano: un **deficit** di **15,5 cm.** a **Cassino** (*in aumento su 7 giorni fa*) e un valore **inferiore** di **55,5 cm.** al dato medio a **Sessa Aurunca** (*deficit in lieve aumento rispetto a 7 giorni fa*).

Il **Volturno** rispetto al **9 maggio** è da considerarsi in **fase di calo** a fronte di una **diminuzione** dei **volumi** provenienti sia dalla valle del **Calore Irpino** che dall'**alta valle in Molise**. Ad **Amorosi** si registra una **diminuzione** di **2 cm.** e in questa stazione il **livello del fiume** è **inferiore** di **11 cm.** alla **media dell'ultimo quadriennio** (*deficit in aumento*). A **Capua** si registra una diminuzione (**-18 cm.**), che porta il maggiore fiume meridionale a **62 centimetri sotto zero idrometrico**, con **diga traversa chiusa a monte** della città. Il Volturno a **Capua** raggiunge un **livello idrometrico inferiore** di **25 cm.** rispetto alla **media del quadriennio 2018-2021** (*deficit in aumento*).

Infine, il fiume **Sele** è **in aumento** rispetto a 7 giorni fa ed a valle della **diga traversa di Persano** si pone in evidenza l'**aumento** di **Albanella (+12 cm)** che porta il livello a **44 cm** sullo **zero idrometrico**. Rispetto ai **valori medi 2018-2021**, il Sele presenta **livelli idrometrici inferiori** di **12 cm.** rispetto al quadriennio precedente ad **Albanella** (*deficit in diminuzione*), mentre raggiunge lo **stesso valore** della media a **Contursi**: un **valore ancora attivo**, ma *in diminuzione* su 7 giorni fa.

[Acqua](#)
[Campania](#)
[Fiumi](#)
[Garigliano](#)
[Sele](#)
[Volturno](#)

Carlo Scatozza

redattore di Campania Slow | Contatto Facebook: <http://it-it.facebook.com/people/Carlo-Scatozza/1654720386>

[< Precedente](#)

correlati



Passione Verde

Un'associazione per gli apicoltori in Campania, ecco Asnapi

 Carlo Scatozza
  16 Maggio 2022
 0



Passione Verde

Approvata Legge Salvamare per la Piccola Pesca, la soddisfazione di Slow Food

 Carlo Scatozza
  11 Maggio 2022
 0



2V xV V ANVRm

il FRIULI.it



telefriuli | UDINESEBLOG

N

I . 1 V N . 2 ANA . xmrNA VN. 2 . 1 rA N x A V V AN. xm N. 1 VV . Nix E da 6 A h AxxV

v

STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA

Se.Tra.

di Righini Angela & C. s.a.s.



Consulenze collaudi e omologazioni
per la circolazione stradale di: autoveicoli
macchine agricole, macchine operatrici

h 1V v

VS S



p

|



PALMANOVA VILLAGE
LAND/FASHION



ONORANZE FUNEBRI

MANSUTTI

Bressa - Tarcento - Feletto U.
Udine



A Udine lo spazio intimo e dedicato
della Casa Funeraria

PER INFORMAZIONI www.ofmansutti.it

S ASA



S

V

g

A

R



A V V

u

t

m
N

N

dS vA

R
A V u v U
A V



x u R 2 A A
1 m m N 1 x

x
1 t v 2 A
R

R 1 1 M m 2 A m
V M x 1
V N A g A



S

N

1



v SA



S

g m 2



d AS v



A h h x g



d



q

A

M A



v q v v



S

V h A g



☰ 🔍 [Acquista il giornale](#)

[Accedi](#) [Abbonati](#) ➔

LODI

📍 [Lodi](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Salute](#) [Stile](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Cosa fare](#) **Speciali** [Cronisti in classe](#)
[Vivere Como](#)

[Guerra in Ucraina](#) [Malattia Putin](#) [Pestaggio a Milano](#) [Arresti per corruzione](#) [Epatite acuta bambini](#) [Meteo](#)

17 mag 2022

Paola Arensi
Cronaca

[Home](#) > [Lodi](#) > [Cronaca](#) **Siccità nei campi: previs...**

Siccità nei campi: previsioni nere per luglio e agosto

Il Consorzio Muzza: agricoltori in difficoltà anche per il caro-prezzi



Ettore Grecchi, presidente del Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana

di Paola Arensi

I timori del presidente del Consorzio Muzza, Ettore Grecchi il quale due mesi fa, aveva lanciato l'allarme siccità, sono diventati una pesante realtà. "Anno più nero dell'anno orribile del 1976" testimonia. I gestori dei canali irrigui lodigiani e gli agricoltori speravano nelle tante annunciate precipitazioni atmosferiche che, però, di fatto, sono state scarse e pressoché inutili. "Rispetto al precedente allarme siccità, purtroppo, non cambiato è niente: non ha mai piovuto in modo significativo e siamo in piena crisi – afferma Grecchi –. Per tamponare stiamo cercando di lasciar riempire il lago di Como per avere autonomia almeno per giugno, anche se in misura ridotta. Per luglio e agosto non c'è invece nessuna buona prospettiva. Le precipitazioni avvenute in alta quota sono state insignificanti". La contromossa quindi sarà strategica per avere almeno una parte dell'acqua necessaria al Lodigiano: "Dobbiamo fare un sacrificio e quindi stiamo prendendo poco dal lago almeno da garantire la sopravvivenza per i pesci e l'ambiente. Si sta discutendo per erogare il 70-80% il 23 maggio (con arrivo dell'acqua entro una settimana) e arrivare a una disponibilità locale dell'80%. Ma questo non potrà andare avanti molto. A luglio dobbiamo invece confidare in piogge in Valtellina che possano riempire il lago".

Insomma, l'agricoltura lodigiana è in condizioni drammatiche: "Gli imprenditori devono affrontare anche l'aumento dei prezzi: i cereali per allevare il bestiame, per esempio, ormai hanno costi proibitivi e sono contingentati. La guerra non aiuta, l'Ucraina infatti era uno dei fornitori principali di cereali e questa situazione ricade sul costo finale e sul consumatore. Noi non possiamo essere autosufficienti, siamo deficitari in tutto: importiamo cereali, latte. Per fortuna siamo almeno arrivati a ottenere di poter coltivare le aree che la comunità europea ci imponeva di lasciare a riposo. Produciamo qualcosa in più, ma sono situazioni che se non sono confortate da prezzi accettabili, lasciano il tempo che trovano. Nel latte invece il rincaro ricade tutto sull'allevatore". Il Consorzio Muzza il 25 maggio sarà ricevuto in Regione.

☰ 🔍 [Acquista il giornale](#)

[Accedi](#) [Abbonati](#) →

FERMO

📍 [Fermo](#) [Cronaca](#) [Sport](#) [Cosa fare](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Speciali](#) ▾ [Top 500 Romagna](#)

[Morto nel pozzo](#) [Omicidio al veleno](#) [Littizzetto Franchi](#) [Grandine](#) [Giro d'Italia Emilia](#) [Giro d'Italia Marche](#)

17 mag 2022

[Home](#) [Fermo](#) [Cronaca](#) [Le "Vele di San Ruffino": ...](#)

Le "Vele di San Ruffino": due giorni di natura e sport

Successo per tredicesima edizione che è stata vinta da Monte San Martino



Due giorni di festa sul Lago di San Ruffino, fra sport, natura, divertimento e prodotti a chilometro zero. Si è conclusa con successo la 13esima edizione de 'Le Vele di San Ruffino' con la vittoria del comune di Monte San Martino, davanti a Santa Vittoria in Matenano e Montefalcone Appennino. "È la prima volta che il comune maceratese conquista il Trofeo, il sindaco Matteo Pompei ci credeva – commenta Stefano Castori, organizzatore dell'evento - e gara dopo gara il sogno è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

diventato realtà. Il programma che è stato vincente. Le persone sono rimaste entusiaste per la passeggiata che ha permesso di ammirare gli antichi conventi che si trovano lungo il tragitto dal lago ad Amandola. Vincente la scelta di celebrare la messa di domenica a bordo lago per vivere la benedizione delle imbarcazioni". Il sabato è servito a scaldare 'Le Vele', la domenica è stato il giorno del coinvolgimento, della festa con l'enogastronomia che è stata protagonista quanto i velisti. La curiosità di quest'anno: la prima discesa in acqua di due campioncini di sette anni. In gara, invece, si sono alternate persone di tutte le età dai 14 ai 60 anni. Premi originali quelli consegnati dagli organizzatori, che hanno regalato a ogni partecipante, 45 le barche impegnate, un Panama realizzato dal cappellificio Sorbatti. "Ci piace che i partecipanti abbiano un segno distintivo e riportino in ogni angolo d'Italia un pezzetto delle Vele di San Ruffino - prosegue Castori -. È per questo che non si parla di premi in denaro, ma prodotti naturali: marmellate di mela rosa, vini griffati per l'occasione e menu ad hoc nei ristoranti della zona, con funghi, tartufi e tagliatelle fatte a mano. Grande successo ha riscosso il percorso dell'ippovia, con l'iniziativa coordinata da Emanuele Luciani che ha anche conquistato i visitatori con le sue lezioni su erbe e fiori durante le passeggiate. Durante la cerimonia di premiazione sono state consegnate delle onorificenze ad alcune attività del territorio selezionate dalla Cna di Fermo, partner instancabile delle Vele di San Ruffino: La Conca di Smerillo e Nonno Luì di Amandola". Alla cerimonia di premiazione hanno preso parte i sindaci dei comuni: Amandola, Monte San Martino, Montefalcone Appennino, Smerillo e Santa Vittoria in Matenano, l'onorevole Mauro Lucentini, il presidente della Provincia Michele Ortenzi, Giannino Nazzari consigliere del Consorzio di Bonifica delle Marche e i presidenti delle due comunità montane.

Alessio Carassai

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Il Riviera delle Palme si colora ancora d'azzurro

Cronaca

Il ritorno a casa del giovane Cristoforo grazie all'intervento degli agenti della Questura

Cronaca

Truffato sul web da un finto concessionario

[Home Page](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Comuni](#) [Sport](#) [Cultura ed Eventi](#) [Scopriamo l'Irpinia](#) [News Campania](#)[News Italia e Mondo](#) [Salute & Benessere di Anna Vecchione](#) [ScopriMente](#) [L'angolo della Poesia](#) [Università del tempo libero](#)[Segnalazioni](#) [Auguri](#)[HOME](#) / [NEWS CAMPANIA](#) / "IL DOVERE DI PRATICARE LA SOSTENIBILITÀ", DOMANI A NAPOLI L'EVENTO TARGATO ANBI[News Campania](#)

"Il dovere di praticare la sostenibilità", domani a Napoli l'evento targato ANBI

🕒 17/05/2022 [Redazione](#)



Recupero, ritiro, trasporto e smaltimento
rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi.

Piero Cioffi

cell. 388.3492420

ufficio 0824.1570009

Via Boighe snc

83030 S. Martino Valle Caudina (AV)

P. Ivano C.F. 02816620641

ecologiacioffisrls@gmail.com



IL DOVERE DI PRATICARE LA SOSTENIBILITA'

I Consorzi di bonifica e la sfida della transizione ecologica per superare l'emergenza climatica

18 Maggio 2022

Ore: 9:30 - 12:30

Palazzo della Borsa, Napoli



09:30 - 10:00

Accoglienza dei partecipanti

10:00 - 12:30

Introduzione - Massimo Gargano | Direttore Generale ANBI

Saluti Istituzionali e Interventi

Ciro Fiola | Presidente CCIAA Napoli
Gaetano Manfredi | Sindaco di Napoli
Pasquale Maglione | Commissione Agricoltura Camera dei Deputati

- **I Consorzi di bonifica in Campania** - Vito Busillo | Presidente ANBI Campania
- **Bonificatori del Bel Paese** - Emilio Sarli | Consorzio di bonifica del Vallo di Diano e Tanagro
- **La gestione dell'irrigazione collettiva nell'era dell'Agricoltura 4.0**
Guido D'Urso | Università di Napoli Federico II
- **Il valore economico, sociale e ambientale dell'agricoltura irrigua nel futuro del settore primario**
Teresa Del Giudice | Università di Napoli Federico II
- **Il ruolo dei Consorzi di bonifica nell'agricoltura in Campania**
Nicola Caputo | Assessore Agricoltura
- **La legislazione attuale in tema di bonifica** - Alfonso Celotto | Università di Roma Tre
- **I Consorzi di bonifica e la tutela dell'ecosistema e delle biodiversità**
Paolo Russo | Camera dei Deputati
- **Gli utilizzi plurimi dell'invaso di Campolattaro** - Attilio Toscano | Università di Bologna
- **La bonifica moderna per la difesa e lo sviluppo sostenibile del territorio**
Fulvio Bonavitacola | Vice Presidente Regione Campania

Conclusioni - Francesco Vincenzi | Presidente ANBI

Modera - Massimo Natalizio | Direttore ANBI Campania

L'incontro avverrà nel rispetto delle norme COVID19 vigenti - raccomandato utilizzo mascherina



**delle
servizi**

Servizi di supporto ai professionisti ed aziende

**FD FUTURA
DIAGNOSTICA**
CENTRO POLISPECIALISTICO

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Corso Vittorio Emanuele srl - Avellino
0825-38042

**SOFT
TECNOLOGY**

Domani, mercoledì 18 maggio alle ore 10.00 nel salone del Palazzo della Borsa a Napoli, ci sarà l'evento organizzato da ANBI "Il dovere di praticare la sostenibilità, i consorzi di bonifica e la sfida della transizione ecologica per superare l'emergenza climatica".

Considerato il significato dell'appuntamento, che rientra nel calendario di celebrazioni "ANBI 100", in ideale collegamento anche con il primo Congresso dei bonificatori, che si tenne a Napoli nel 1925, restiamo a disposizione per ogni esigenza professionale.

ARTICOLO PRECEDENTE

Trasporti in Campania. Nuovo piano industriale di Ferrovie dello Stato: investimenti per 15 miliardi di euro

Il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano Alburni destinatario di 2 mln di euro per realizzare la "Diga di Casalbuono"

DI FEDERICA PISTONE - 17/05/2022



CERAMICHE E ARREDAMENTI Via Fiumicello,
84030 PADULA (sa) tel.097574730-74250

IN EVIDENZA



[ALTRO / CRONACA / IN ALTO A DESTRA / IN ALTO A SINISTRA / PRIMO PIANO](#)

E' salernitano l'anti chef che spopola sul web. Chef Ruffi ha oltre 300mila followers

28 APR, 2022



[APPUNTAMENTI / ATTUALITÀ / CULTURA E SPETTACOLO / EDITORIALE / IN ALTO A SINISTRA / IN EVIDENZA / INTERVISTE / L'INTERVISTA / PRIMO PIANO / WEB E MARKETING](#)

Dal 1° aprile "rivoluzione" nella tv italiana. Cosa cambia per Italia2 Tv: le novità

31 MAR, 2022



Il Ministero delle Politiche Agricole ha notificato al Consorzio di Bonifica Vallo di Diano Alburni il Decreto con il quale vengono stanziati 2 milioni di euro per la realizzazione della Diga di Casalbuono.

"E' la conclusione di un iter lungo e complesso che testimonia la capacità progettuale messa in campo dal nostro Consorzio e che ora, con il finanziamento ottenuto, realizza un tassello importante a servizio del territorio, sottolinea il Presidente Beniamino Curcio. Un fatto concreto che è motivo di soddisfazione per chi si è occupato dell'iniziativa, per l'amministrazione del Consorzio e per l'intero territorio. Sicuramente un finanziamento così importante non si è mai visto nel Vallo di Diano e questo va salutato come buono auspicio visto che a breve arriveranno anche altri decreti di finanziamento per la difesa idraulica del Fiume Tanagro e per le infrastrutture irrigue.



Via Nazionale, 247 bis - 84034 Padula (SA)
Tel. 0975.74587 Email. info@farmaciadimuria.it

ARTICOLI RECENTI

● Il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano Alburni destinatario di 2 mln di euro per realizzare la "Diga di Casalbuono"

● Trasporti in Campania. Nuovo piano industriale di Ferrovie dello Stato: investimenti per 15 miliardi di euro



ARCHIVIO

Seleziona il mese

ARCHIVIO CALENDARIZZATO

Maggio: 2022						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

<< Apr

ANSA CAMPANIA

Su moto travolgono donna, poi picchiano chi prova a fermarli

Folle corsa e aggressione nei vicoli di Forcella a Napoli

Rissa a colpi di casco sulla spiaggia a Posillipo,

Davvero un risultato eccezionale che ci permette, adesso, di affrontare criticità storiche di natura alluvionale e di porre le basi per nuove forme di sviluppo della nostra Area, incentrate sull'agricoltura e sulle nostre ricchezze naturali e culturali.

Il finanziamento concesso dal Ministero è destinato, infatti, a mettere in piedi una progettazione spinta ed avanzata che ha come obiettivo principale la messa in sicurezza di ampie porzioni del territorio e l'incremento della disponibilità delle risorse idriche per uso plurimo (*ambientale, energetico, di prevenzione idrogeologica, di riserva idrica per l'irrigazione, turistico-ricreativo*) attraverso investimenti che superano i **100 milioni di euro**.

Una iniziativa che contiene la visione strategica del Consorzio di Bonifica per i prossimi anni, orgogliosamente pronto ad accogliere la sfida della transizione ecologica.

Una grande progettazione infrastrutturale, destinata a cambiare significativamente, in positivo, l'intero assetto del nostro sistema idraulico e irriguo, con ricadute positive sul piano della tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, dello sviluppo sostenibile e della crescita occupazionale.

L'opera principale da progettare è il bacino di accumulo a monte del Ponte del Re nel territorio del Comune di Casalbuono.

Un'opera essenziale per la laminazione dei flussi di piena del Fiume Calore-Tanagro e, di riflesso, per prevenire e mitigare i ricorrenti e rovinosi fenomeni di esondazione e di allagamento che si registrano nella piana.

Un'opera indispensabile per migliorare, ammodernare e potenziare il sistema irriguo consortile nell'ottica del risparmio idrico ed energetico, portando l'acqua anche in quei comprensori agricoli attualmente non serviti da alcun impianto, in particolar modo nei territori dei Comuni posti a Nord Vallo (*Polla, Atena L., San Pietro al T., Sant'Arsenio*) e nel Comune di Sanza, con il quale, ai fini dell'approvazione dell'iniziativa progettuale, è stato già sottoscritto un documento di intenti all'atto della presentazione della domanda di finanziamento.

Ma al tempo stesso un'opera attraverso la quale poter innescare altre iniziative progettuali, con l'obiettivo di realizzare nel contesto della diga una vera e propria <<**oasi naturalistica**>>, in grado esaltare le potenzialità fruibili della nostra Area.

Abbiamo atteso tanto questo momento ed ora che è arrivato il decreto dei 2 milioni di euro non dobbiamo perdere neppure un giorno. La sfida, ora, è di spendere bene le risorse, sviluppando una progettualità pienamente rispondente alle problematiche da affrontare e alle aspettative della gente.

Dobbiamo partire da subito con le procedure di affidamento della progettazione che, in base al decreto, debbono completarsi entro la fine del 2022.

video virale

Consigliere regionale: fermare questa deriva di violenza

ANSA BASILICATA

A Potenza il concorso "San Gerardo e la sua nave per un giorno"

La proclamazione dei vincitori il 21 maggio, al teatro Stabile

Covid: in Basilicata 191 positivi su 906 tamponi

Sono state registrate altre 181 guarigioni

FORMAT di ITALIA TV

BLOG – I CONSIGLI DEI NOSTRI ESPERTI



Abbiamo poi 28 mesi per ultimare la progettazione delle opere.

Manterremo fede agli impegni già presi, in particolar modo a quello di sviluppare la progettazione in maniera partecipata, attraverso un'adeguata ed efficace **fase di ascolto e confronto con tutti** in maniera tale da poter compiere scelte progettuali condivise e supportate sul piano tecnico, scientifico e del mondo accademico.

Parliamo di investimenti di grande portata, ritenuti dal Ministero delle Politiche Agricole di assoluta **rilevanza strategica nazionale** e che, in quanto tali, non possono essere definiti unilateralmente dal Consorzio senza che vi sia il coinvolgimento del territorio in tutte le sue espressioni.

Desidero comunque rivolgere un appello alla politica e ai Comuni della zona. Abbiamo il dovere morale di *"fare quadrato"* attorno all'iniziativa perché la valenza delle opere da progettare impone decisioni importanti, ma anche difficili.

Dobbiamo necessariamente condividere il percorso e le strategie, operando <<**scelte progettuali aperte**>>, capaci, cioè, di integrarsi con altre progettualità del territorio altrettanti strategiche, afferenti al PNRR, alla Strategie delle Aree Interne, al Contratto di Fiume e alla prossima programmazione comunitaria.

Solo in tal modo potremmo cogliere la sfida del riposizionamento competitivo della nostra Area, indispensabile per consolidare il tessuto produttivo e per perseguire obiettivi di crescita economia e sociale.

Siamo fortemente determinati a portare avanti l'iniziativa, convinti che le opere da progettare aiuteranno il nostro comprensorio a contrastare fenomeni avversi, come le alluvioni e la siccità, destinati ad aggravarsi per via dei cambiamenti climatici, e potranno, al tempo stesso, innescare altre progettualità innovative e integrate, in grado di accrescere la competitività e l'attrattività del Vallo di Diano nel suo insieme.

A breve, conclude Curcio, organizzeremo un incontro pubblico per presentare questa importante iniziativa progettuale promossa dal Consorzio e finanziata dallo Stato e per avviare un percorso di concertazione con le altre Istituzioni locali e con i vari portatori di interessi generali".



LASCIA UN COMMENTO

Commento



LA VOCE
NOVARA E LAGHI



In bici con Fiab Novara: «Eravamo in tanti per la ciclogita dell’anello sforzesco»

Maggio 17, 2022 Redazione Tempo libero



Resoconto, positivo, del percorso nelle terre d’acqua da Novara al Parco del Ticino di Vigevano lungo il Naviglio Sforzesco

«E' stato un grande successo con grande partecipazione dei soci Fiab (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) di Novara alla ciclogita di domenica 15 maggio nelle terre d'acqua da Novara al Parco del Ticino di Vigevano lungo il Naviglio Sforzesco» ha dichiarato una soddisfatta Chiara Micillo, socia consigliera di Fiab Novara Amici della bici.

«La ciclogita organizzata in collaborazione con Associazione Irrigazione Est Sesia e dell'Anbi Associazione Nazionale Consorzi di Gestione e tutela del territorio e acque irrigue. Il gruppo di partecipanti ha percorso circa 70 km da Novara lungo le strade del riso facendo tappa al Castello Sforzesco di Villanova (PV) e raggiungendo il Mulino Mora Bassa a Vigevano, dove accolti calorosamente da Est Sesia nella persona dell'arch. Baratti, si è pranzato, gratuitamente con prodotti locali. Nel pomeriggio – ha proseguito Micillo – dopo la visita ai sistemi di misura delle acque e alla mostra permanente delle macchine Leonardesche, curata dall'Associazione Culturale "La Città Ideale", si è percorso l'Anello Sforzesco lungo le sponde del Naviglio attraverso i boschi del Parco, un inedito itinerario predisposto da Est Sesia e Lions Vigevano, alla scoperta dei tesori di biodiversità delle terre irrigue del Ticino alla scoperta delle vasche di ripopolamento degli storioni.

«Dopo aver ammirato alcuni esemplari di storioni -conclude la socia consigliera – e breve sosta con merenda offerta dalla Proloco di Cassolnovo, si è proseguito per il rientro a Novara seguendo il Naviglio Sforzesco e strade secondarie».

Condividi l'articolo



© 2020-2022 La Voce di Novara - Iscrizione al registro della stampa presso il Tribunale di Novara



Redazione

La Voce è anche su Telegram!



ISCRIVITI

CLICCA QUI PER ISCRIVERTI AL CANALE

e rimanere sempre aggiornato sulle notizie della città!

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nome *

Email *

Sito web

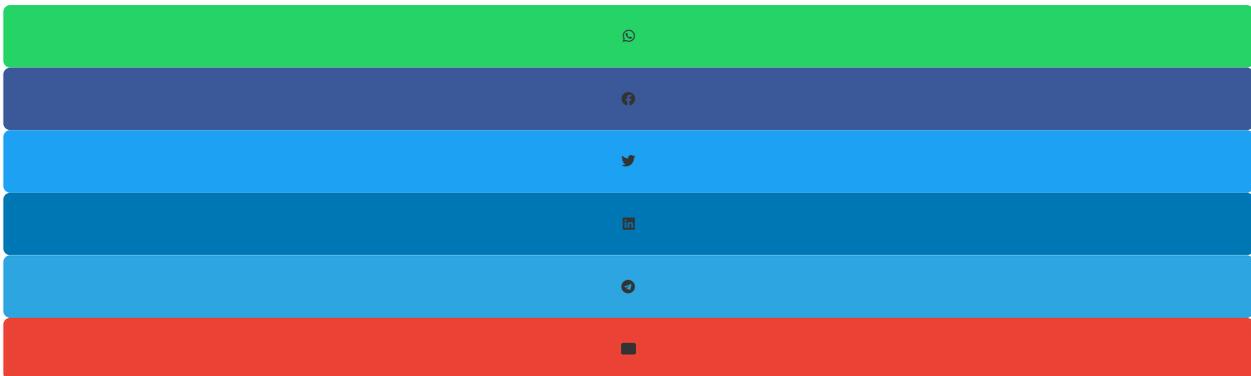
Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

[Invia commento](#)

SEGUICI SUI SOCIAL



Condividi





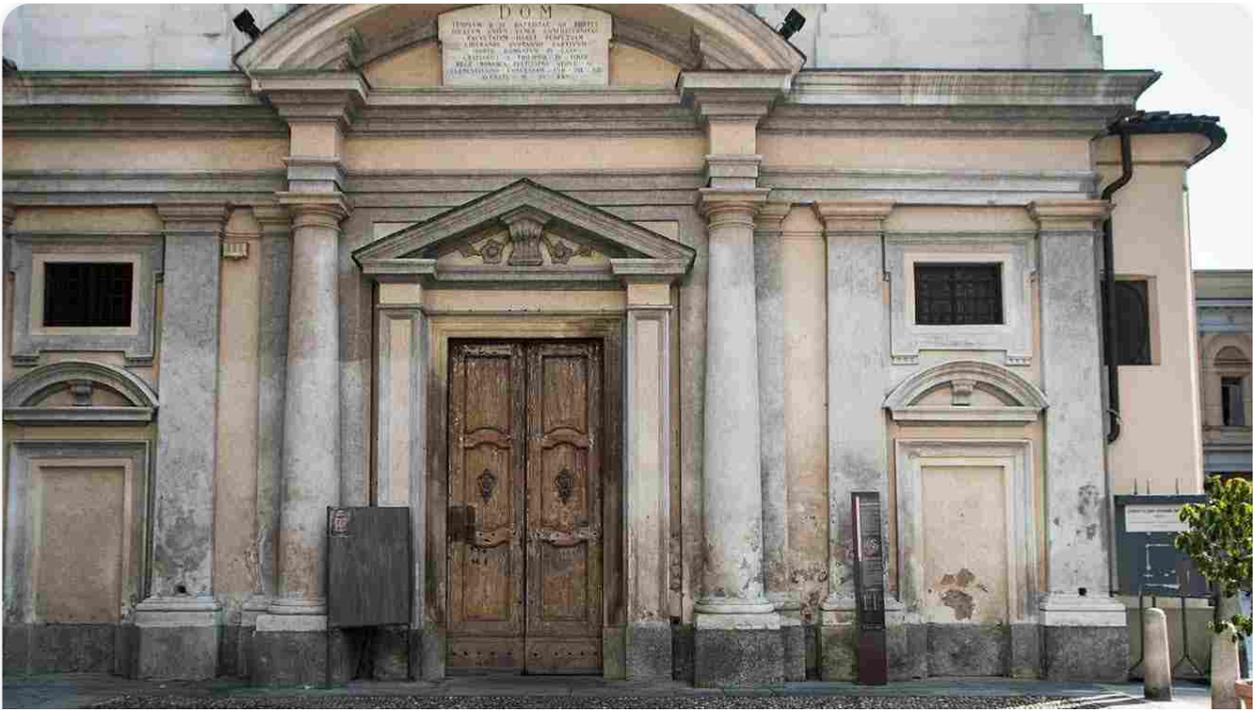
Regione: «Un piano triennale per contrastare la povertà»

Redazione | 17 Maggio 2022



Oleggio, al museo Civico una mostra fotografica sul mondo del lavoro post Covid

Paolo Pavone | 17 Maggio 2022



Confraternita San Giovanni Battista Decollato: concerto per inaugurare lo storico organo restaurato

Redazione | 17 Maggio 2022



SOS Antipiaggio in prima linea al Broletto e a Casa Rognoni Salvaneschi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Redazione | 17 Maggio 2022



Amazon offre un percorso di apprendistato per giovani under 30

Redazione | 17 Maggio 2022



Novara Green pulisce Sant'Agabio e raccoglie 150 kg di rifiuti

Redazione | 17 Maggio 2022

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Sezioni

AmbienteAttualitàCronacaEventi & CulturaEconomia & LavoroPoliticaProvinciaSaluteSportTempo libero

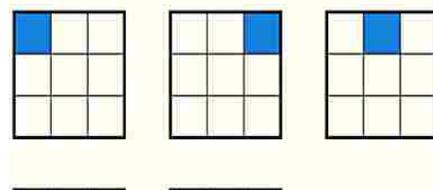
Previous

◀ Pedala dritto propone "Aggiungi 1 km": il primo corso...

LP VUC
NOVARA LAGH



Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BIENNALE TEATRO Venezia 24.06-3.07.2022 |
 BIENNALE DANZA Venezia 22-31.07.2022 |
 BIENNALE MUSICA Venezia 14-25.09.2022

17 MAGGIO 2022

SHOP | ACCEDI

lombardiapost

Raccontiamo il futuro della Lombardia



HOME CULT MONITOR ITALYPOST EMILIAPOST VENEZIEPOST GUIDE ENOGASTRONOMICHE FESTIVAL SHOP

ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA FINANZA CULTURA ANALISI & COMMENTI I CHAMPION

Home > LombardiaPost > Veneto, nuovo approccio per il clima: al via la realizzazione di bacini d'invaso nei Colli Euganei

ATTUALITÀ

Veneto, nuovo approccio per il clima: al via la realizzazione di bacini d'invaso nei Colli Euganei

Il tema è stato al centro del convegno "Nuovi spazi per l'acqua. Ridisegnare il territorio in risposta ai cambiamenti climatici", che si è svolto presso l'auditorium dell'Orto Botanico di Padova, promosso da Unipd, con Anbi Veneto e il Consorzio di Bonifica Bacchiglione. Ferraresso, presidente di Bonifica Bacchiglione: "bisogna recuperare il rapporto con la natura"

Redazione

Martedì 17 Maggio 2022 18:29



Il tema è stato al centro del convegno "Nuovi spazi per l'acqua. Ridisegnare il territorio in risposta ai cambiamenti climatici", che si è svolto presso l'auditorium dell'Orto Botanico di Padova, promosso da Unipd, con Anbi Veneto e il Consorzio di Bonifica Bacchiglione. Ferraresso, presidente di Bonifica Bacchiglione: "bisogna recuperare il rapporto con la natura"

I CONTENUTI DI VENEZIEPOST SONO A PAGAMENTO. PER VISUALIZZARE QUESTO ARTICOLO E TUTTI I NOSTRI CONTENUTI SCEGLI TRA QUESTE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

OPZIONI

€ 0,54
al giorno
1 anno

€ 1
al giorno
1 mese

€ 2,50
24 ore

Sei già iscritto a **VeneziePost?**

Clicca qui sotto e inserisci le tue
credenziali

ACCEDI



[HOMEPAGE](#) [CHI SIAMO](#) [SERVIZIO CLIENTI](#) [PRIVACY](#) [ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

LOMBARDIAPOST – RACCONTIAMO IL FUTURO DELLA LOMBARDIA

LombardiaPost è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Padova n. 2510

Direttore Responsabile: **Filiberto Zovico**

LombardiaPost è edito da **Post Media Srl - Community Corporation**

Sede legale: Viale Codalunga 4L, 35138 Padova

info (at) italypost.it

Ufficio del Registro delle Imprese di Padova, Numero di iscrizione PD 466652; Partita Iva: 05425410288



24.5°C NUBI SPARSE
OGGI MIN 15° MAX 27.5° A MATERA

NOTIZIE DA MATERA
DIRETTORE FRANCESCO DIPALO



APP

Cerca...



7.496

FANPAGE

HOME NOTIZIE SPORT AGENDA RUBRICHE IREPORT METEO VIDEO

NOTIFICHE



TERRITORIO

Riqualficazione Oasi San Giuliano, incontro a Matera

Il sindaco Bennardi chiama a raccolta gli enti e le amministrazioni interessati alla tutela e recupero dell'area

MATERA - MARTEDÌ 17 MAGGIO 2022
COMUNICATO STAMPA

14.44

Questa mattina si è tenuto un incontro sul tema della riqualficazione, recupero e tutela dell'Oasi Diga San Giuliano, convocato dall'amministrazione comunale di Matera. Erano presenti il Sindaco di Matera, Domenico Bennardi, il Sindaco di Miglionico Franco Comanda, il Sindaco di Pomarico Francesco Mancini, il Sindaco di Grottole Angelo Devito su delega, la Provincia di Matera, attraverso il vice presidente Emanuele Pilato, l'assessore all'ambiente del Comune di Matera Giuseppe Diglio, le associazioni di volontari ASD Lenza club San Giuliano, Matera Carp Team sede CFI 142. Assente la Regione Basilicata e il Consorzio di Bonifica nonostante l'invito.

Sono state analizzate le maggiori criticità, tra le quali la riqualficazione delle specie arboree, la pericolosità dello stato in cui versano diversi alberi nell'Oasi, la rimozione degli alberi caduti, la presenza di rifiuti, la necessità di un piano di gestione, di un piano di raccolta rifiuti e di un piano di tutela e sorveglianza.

Nella consapevolezza e convinzione dell'alto valore naturalistico e turistico dell'area, delle tante criticità emerse e delle limitazioni di competenze e di risorse finanziarie in capo ai Comuni circostanti, si è ritenuto necessario e urgente una nuova riunione considerando indispensabile la presenza del Consorzio di Bonifica e della Regione Basilicata. La prossima riunione sarà il 27 maggio alle ore 10:00.

"Confido in una presenza e ruolo attivo della Regione Basilicata e del Consorzio di Bonifico nella tutela dell'area San Giuliano - dichiara il Sindaco Bennardi - perché i Comuni possono arrivare fino ad un certo punto in termini di competenza e di risorse, è auspicabile una cabina di regia autorevole e strutturata come l'ente regionale".

DIGA SAN GIULIANO

PIÙ LETTI QUESTA SETTIMANA



MARTEDÌ 10 MAGGIO
Quattro bandiere blu alla provincia di Matera



MERCOLEDÌ 11 MAGGIO
Aism: "la Regione Basilicata frena Matera e Provincia"



VENERDÌ 13 MAGGIO
Faceva prostituire la convivente, nigeriano in manette



MERCOLEDÌ 11 MAGGIO
Invasione cinghiali, Ugl: "Ora si rischia anche la peste suina"



MERCOLEDÌ 11 MAGGIO
Parcheggi. Azione: "non dimentichiamoci dei materani!"



SABATO 14 MAGGIO
La domenica mattina a piedi, stop alle auto

Scandicci. Settimana della Bonifica, le iniziative del Consorzio Medio Valdarno dal 20 maggio al 7 g

[Cerimonie - Eventi] [Tempo libero]

Comune di Scandicci

Scandicci. Settimana della Bonifica, le iniziative del Consorzio Medio Valdarno dal 20 maggio al 7 giugno; sabato 21 maggio Biciclettata della Piana Fiorentina

Il 21 maggio partenze alle 10 dai territori di Firenze, Signa, Scandicci, Lastra a Signa e Campi Bisenzio per convergere alle 10,30 alla nuova passerella sull'Arno tra Badia e San Donnino per un momento insieme alla Proloco Piana di Settimo

[+]ZOOM

"La Piana Fiorentina: sicurezza idraulica, sostenibilità ambientale e valorizzazione del territorio" è il titolo delle iniziative raccolte insieme in un unico calendario per la Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione 2022 dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno insieme alle proprie associazioni regionale e nazionale e il Ministero della Transizione Ecologica, con il patrocinio della Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e i comuni di Firenze, Signa, Lastra a Signa, Campi Bisenzio e Scandicci e la collaborazione di UNIFI, Proloco Piana di Settimo e l'associazione di pescatori Loch Style Firenze.

In programma World Bee Day, bicicletтата, inaugurazione di una nuova opera idraulica e visita agli impianti, laboratori e prove di pesca, convegni e incontri per celebrare la bellezza della Piana Fiorentina.

Si comincia venerdì 20 maggio con la celebrazione del World Bee Day, la Giornata Mondiale delle api, a Castelletti dove il Consorzio insieme a UNIFI presenteranno il progetto "Gestione e miglioramento ambientale di aree di pubblico interesse per la conservazione degli insetti impollinatori" dapprima con alcuni laboratori dedicati ai bambini delle scuole di Signa e alle ore 11,30 con una conferenza stampa.

Sabato 21.5 sarà il giorno della Biciclettata della Piana Fiorentina, con partenze alle 10 dai territori di Firenze, Signa, Scandicci, Lastra a Signa e Campi Bisenzio per convergere alle 10,30 alla nuova passerella sull'Arno tra Badia e San Donnino per un momento insieme alla Proloco della Piana di Settimo, e poi insieme verso l'inaugurazione della nuova cassa di espansione del Lago Il Pino, la visita all'Impianto Idrovoro della Viaccia alle 11,30 e per finire aperitivo, laboratori e prove di pesca al Lago Borgioli offerti dall'associazione di pescatori Loch Style Firenze presso la nuova aula didattica realizzata insieme al Consorzio di Bonifica.

Venerdì 27 maggio dalle ore 9 a Palazzo Medici Riccardi di Firenze si tiene infine il convegno conclusivo del PIT della Piana Fiorentina e il 7 giugno dalle ore 10 nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio si celebra per la Toscana il centenario della moderna bonifica con l'evento nazionale #ANBI100.

"Una rassegna di eventi che, come al solito, apre a tutti la possibilità di conoscere il mondo della bonifica e la bellezza dei nostri fiumi e dei nostri territori - commenta il Presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno Marco Bottino - grazie a tante collaborazioni siamo in grado di valorizzare la centralità della Piana Fiorentina non solo dal punto di vista geografico ma anche in termini di sperimentazione ambientale e di vivacità associativa e sociale".

16/05/2022 17.49

Comune di Scandicci

Scandicci. Settimana della Bonifica, le iniziative del Consorzio Medio Valdarno dal 20 maggio al 7 giugno; sabato 21 maggio Biciclettata della Piana Fiorentina . Il 21 maggio partenze alle 10 dai territori di Firenze, Signa, Scandicci, Lastra a Signa e Campi Bisenzio per convergere alle 10,30 alla nuova passerella sull'Arno tra Badia e San Donnino per un momento insieme alla Proloco Piana di Settimo. "La Piana Fiorentina: sicurezza idraulica, sostenibilità ambientale e valorizzazione del territorio" è il titolo delle iniziative raccolte insieme in un unico calendario per la Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione 2022 dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno insieme alle proprie associazioni regionale e nazionale e il Ministero della Transizione Ecologica, con il patrocinio della Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e i comuni di Firenze, Signa, Lastra a Signa, Campi Bisenzio e Scandicci e la collaborazione di UNIFI, Proloco Piana di Settimo e l'associazione di pescatori Loch Style Firenze. In programma World Bee Day, bicicletтата, inaugurazione di una nuova opera idraulica e visita agli impianti, laboratori e prove di pesca, convegni e incontri per celebrare la bellezza della Piana Fiorentina. Si comincia venerdì 20 maggio con la celebrazione del World Bee Day, la Giornata Mondiale delle api, a Castelletti dove il Consorzio insieme a UNIFI presenteranno il progetto "Gestione e miglioramento ambientale di aree di pubblico interesse per la conservazione degli insetti impollinatori" dapprima con



alcuni laboratori dedicati ai bambini delle scuole di Signa e alle ore 11,30 con una conferenza stampa. Sabato 21.5 sarà il giorno della Bicilettata della Piana Fiorentina, con partenze alle 10 dai territori di Firenze, Signa, Scandicci, Lastra a Signa e Campi Bisenzio per convergere alle 10,30 alla nuova passerella sull'Arno tra Badia e San Donnino per un momento insieme alla Proloco della Piana di Settimo, e poi insieme verso l'inaugurazione della nuova cassa di espansione del Lago Il Pino, la visita all'Impianto Idrovaro della Viaccia alle 11,30 e per finire aperitivo, laboratori e prove di pesca al Lago Borgia offerti dall'associazione di pescatori Loch Style Firenze presso la nuova aula didattica realizzata insieme al Consorzio di Bonifica. Venerdì 27 maggio dalle ore 9 a Palazzo Medici Riccardi di Firenze si tiene infine il convegno conclusivo del PIT della Piana Fiorentina e il 7 giugno dalle ore 10 nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio si celebra per la Toscana il centenario della moderna bonifica con l'evento nazionale #ANBI100. "Una rassegna di eventi che, come al solito, apre a tutti la possibilità di conoscere il mondo della bonifica e la bellezza dei nostri fiumi e dei nostri territori - commenta il Presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno Marco Bottino - grazie a tante collaborazioni siamo in grado di valorizzare la centralità della Piana Fiorentina non solo dal punto di vista geografico ma anche in termini di sperimentazione ambientale e di vivacità associativa e sociale". redattore: Comune di Scandicci del: 16/05/2022

Martedì, 17 Maggio 2022

 Nubi sparse con ampie schiarite   Accedi

ATTUALITÀ

La risposta alla siccità, da Padova la proposta di un nuovo approccio multifunzionale

Al convegno “Nuovi spazi per l’acqua. Ridisegnare il territorio in risposta ai cambiamenti climatici” esperti e istituzioni hanno lanciato idee sul tema



Redazione

17 maggio 2022 16:25



Lunghi periodi di siccità alternati a violente precipitazioni concentrate in brevi periodi: gli scenari che i territori ogni anno devono fronteggiare a causa dei cambiamenti climatici chiedono soluzioni e risposte nuove. Il tema è stato al centro del convegno “Nuovi spazi per l’acqua. Ridisegnare il territorio in risposta ai cambiamenti climatici”, che si è svolto oggi, 17 maggio, presso l’auditorium dell’Orto Botanico di Padova promosso dall’Università degli Studi di Padova insieme ad ANBI Veneto e al Consorzio di Bonifica Bacchiglione. L’iniziativa si inserisce nel contesto di TerreVolute100 il programma di iniziative dei Consorzi di Bonifica del Veneto organizzate nell’ambito del Centenario del Congresso della Bonifica di San Donà di Piave del 1922 che pose le basi della bonifica moderna. Un’anteprima dei temi trattati a TerreVolute 100 - Festival della Bonifica in programma a San Donà di Piave dal 26 al 29 maggio.

Il convegno

E proprio il presidente del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, Paolo Ferrareso ha rimarcato la crucialità di «recuperare il rapporto con la natura e in particolare con l’acqua che ci può fare male quando è troppa ma anche quando manca. La colpa non è dell’acqua ma di un rapporto tra uomo e natura che abbiamo compromesso e che oggi dobbiamo ricostruire». La centralità dell’acqua come elemento di vita

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

imprescindibile è stato evidenziato anche da Gianpalo Vallardi, presidente Commissione Agricoltura del Senato per il quale «non ci può essere agricoltura senza acqua e l'acqua ci serve oggi più di prima». Massimo Gargano, direttore generale ANBI ha rilevato nel suo intervento come «i sistemi ecosistemici sono i benefici che l'irrigazione apporta non solo all'agricoltura, ma all'ambiente in generale. È necessario farne uscire la conoscenza – ha aggiunto – dalle stanze degli esperti perché la loro importanza venga percepita dall'opinione pubblica a servizio dell'unico modello di sviluppo possibile per l'Italia, quello che ha il territorio al centro». Esperti, tecnici, docenti universitari, e una tavola rotonda con rappresentanti di enti tra i quali la Regione del Veneto, le organizzazioni agricole e l'Autorità di Bacino Alpi Orientali oltre ai rappresentanti degli enti promotori: tutti insieme per dare il loro contributo e offrire una visione nuova e sinergica della tutela del territorio, della sua economia umana e della sostenibilità ambientale. Fiumi e canali, ad esempio, non vanno visti in una sola dimensione: «A obiettivi fondamentali come la riduzione del rischio idraulico e la fornitura di acqua per l'agricoltura si aggiungono nuovi criteri gestionali improntati alla tutela della biodiversità e alla fornitura di servizi ecosistemici, in una parola alla 'multifunzionalità - spiega Alberto Barausse del Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova - e in questa nuova ottica va pensata una manutenzione ordinaria e gentile dei corpi idrici, che metta così insieme tutela ambientale, esigenze dei territori, agricoltura e anche la creazione di posti di lavoro locali, per una gestione sostenibile a tutto tondo».

Le idee

Una visione multifunzionale e d'insieme che ispira anche la proposta del Consorzio di Bonifica Bacchiglione: la realizzazione di bacini d'invaso "multi-obiettivo" nel bacino dei Colli Euganei, pensati e realizzati con più finalità, dalla sicurezza idraulica del territorio, all'accumulo delle acque per l'irrigazione, dalla funzione turistico-ricreativa al valore ecologico-naturalistico, fino alla riserva idrica antincendio. Perché «proprio le nuove opere idrauliche devono essere un'occasione per ridisegnare e rigenerare il territorio», sottolinea il direttore del Consorzio di Bonifica Bacchiglione Francesco Veronese. Anche sul fronte della depurazione sono molte le cose da fare come evidenzia Giuseppe Castaldelli (Università di Ferrara): «La percentuale di scarichi fognari non collettati in area urbana - osserva - è molto sottostimata. La strategia più realistica ed economicamente sostenibile è quella di favorire un aumento della capacità di autodepurazione del corpo idrico ricevente, tramite fitodepurazione». In una visione allargata e sistemica si scopre che l'uso dell'acqua da parte dell'uomo può non solo diventare sostenibile ma salvare le foreste, come spiega nella sua relazione Maurizio Borin, (Università degli Studi di Padova): «L'irrigazione è una potente leva per incrementare la produzione delle colture: a livello mondiale le terre irrigue rappresentano poco meno del 20% delle superfici coltivate, ma forniscono quasi il 40% delle derrate alimentari. Espandere la pratica irrigua, quindi, può contribuire a soddisfare il fabbisogno di cibo della popolazione mondiale presente e futura senza ricorrere alla messa a coltura di nuove terre. Con uno slogan, semplicistico, ma efficace, si potrebbe affermare 'più irrigazione, meno deforestazione'». L'ottimizzazione delle risorse idriche è proprio al centro dell'innovativa sperimentazione del Consorzio L.E.B, che dimostra come droni e satelliti possono aiutare a risparmiare acqua e territori. Il Consorzio ha infatti istituito e finanziato un progetto di ricerca - che sarà illustrato durante il convegno di Padova - strategico ed innovativo per il sistema della bonifica, in collaborazione con le Università degli studi di Padova e di Verona, a cui partecipano quattro aziende pilota: un sistema di rilievi integrati, con campionamenti al suolo, campagne di misure con drone multispettrale e satelliti, per quantificare lo stato di stress idrico della coltura. Non solo nuovi strumenti ma anche nuovi saperi e un nuovo disegno del paesaggio: «La necessità di ripensare i processi di formazione e trasformazione del territorio in relazione ai cambiamenti climatici richiede di far interagire diversi saperi e tecniche» sottolinea Alessandro Massarente (Università degli Studi di Ferrara), evidenziando che «di fronte a nuovi scenari servono nuove interpretazioni, e questo processo di interpretazione è possibile solo attraverso gli strumenti del progetto di architettura nel paesaggio, che ci aiutano a rivelare nuove possibili forme dell'acqua».

© Riproduzione riservata



Si parla di [acqua](#), [convegno](#), [orto botanico](#), [padova](#), [siccità](#), [sostenibilità](#)

I più letti

- 1.** [SOCIAL](#)
Nuovo sciame di api in piazza Insurrezione: messe in salvo da un apicoltore volontario

[ATTUALITÀ](#)



HOME CRONACA PIACENZA SPORT EVENTI ATTUALITÀ ECONOMIA POLITICA METEO E WEBCAM

ULTIMA ORA > [17 Maggio 2022] Piacenza ospiterà le riprese di un film, si cercano attori e comparse: tutte le CERCA ...

LA TUA PUBBLICITÀ QUI



INVIARE SEGNALAZIONI

Radio Sound Piacenza 24
WhatsApp 333 7575246 – Invia

Messenger Radio Sound – Piacenza24

LE PIÙ CHIACCHIERATE A PIACENZA

Tragico schianto alle porte di Alseno, moto contro un'auto: un morto e una donna ferita gravemente

Cade mentre porta a spasso il cane, incapace di muoversi resta a terra ferita per nove ore: salvata da una...

Auto si schianta contro il guard rail lungo la Statale 45: tre feriti, grave una ragazza

Aggressione al pronto soccorso, Tarasconi: "Serve presidio fisso di polizia h24". Il sindacato SIAP: "Richiesta fantasiosa". Centrodestra: "Il ministero assegni..."

Torce e picconi si introducono in un'azienda ma le telecamere li incastrano, ladri in fuga a mani vuote

HOME > NOTIZIE > ATTUALITÀ > FIAB Amolabici e Consorzio di Bonifica, sabato 21 maggio bicicletтата dal centro alla Finarda

FIAB Amolabici e Consorzio di Bonifica, sabato 21 maggio bicicletтата dal centro alla Finarda

17 Maggio 2022 Redazione FG Attualità



È iniziata la ventunesima edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione sotto lo slogan "Dalla bonifica storica ai Comuni dell'Acqua" a testimoniare il percorso che porterà a celebrare, a fine mese, il Centenario del Congresso che vide esperti e politici di ogni estrazione, riunirsi a San Donà di Piave, nel veneziano, per "disegnare" il territorio italiano, così come lo conosciamo ancora oggi.

PODCAST RADIO SOUND



ULTIMA ORA PIACENZA



Contagi Covid, si arresta la discesa: crescita dello 0,6% in una settimana. Quarta dose di vaccino, appello dell'Ausl agli over 80

CALCIO



Calciomercato Piacenza calcio - Le prime mosse tra il futuro di Scazzola e le conferme



Juve U23 - Piacenza 0-0, biancorossi fuori dai playoff. Scazzola: "I tifosi meritavano di più" - AUDIO

BASKET



Serie A2 - La Bakery Piacenza scrive la storia: Stella Azzurra demolita 59-80, è salvezza!

ALTRI SPORT



Tennis - La Vittorino da Feltre vola in finale per la promozione in Serie C

Tra le iniziative promosse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, **una bicicletta organizzata in collaborazione con FIAB AMOLABICI per sabato 21 maggio in città**. Il programma prevede il ritrovo in bicicletta **alle ore 17 in piazza Cavalli** da dove si partirà per andare in direzione del ponte sul Po, proseguire verso la Nino Bixio e percorrere l'ultimo tratto con arrivo all'impianto idrovoro della Finarda sempre lungo il Grande Fiume. Finita la bicicletta, che avrà una durata di circa 30 minuti, i tecnici del Consorzio di Bonifica di Piacenza accompagneranno i presenti all'interno della Finarda per illustrare il funzionamento e la storia dell'impianto idrovoro che difende la città sia durante i periodi di piena del Po, sia per smaltire le portate dei canali quando gli scarichi a gravità si dimostrano insufficienti. **L'evento è gratuito e aperto a tutta la cittadinanza** che è invitata a partecipare.



Ad intervenire è il Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza Luigi Bisi: <<Con questa iniziativa vogliamo far conoscere l'impianto più importante per la difesa idraulica di Piacenza e lo facciamo in collaborazione con FIAB AMOLABICI, un'associazione di riferimento per il territorio, con la quale vogliamo creare una collaborazione che ci permetta di mostrare le opere più importanti che gestiamo e le vallate in cui sono immerse. Questo anche in linea con la collaborazione nazionale tra ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) e FIAB sotto il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica>>.

FIAB Piacenza Amolabici è un'Associazione ambientalista fondata nel 2002 da un gruppo di amici uniti dalla passione per la bicicletta con lo scopo di promuovere "l'uso della bicicletta sia come mezzo di trasporto quotidiano per migliorare traffico e ambiente urbano, sia per la pratica dell'escursionismo in bicicletta" per un turismo ecologicamente sostenibile.



Radio Sound, il Ritmo che Piace, il Ritmo di Piacenza

**SAN MAURO A SIGNA
LARGO MISERICORDIA, 8**



055 8739369



Piananotizie
QUOTIDIANO ONLINE DELLA PIANA FIORENTINA



CHI

[HOME](#) [NOTIZIE](#) [EDITORIALE](#) [SIAMO](#) [PUBBLICITA](#) [CONTATTI](#)

NEWS

“Natura urbana”: dal 20 a 22 maggio a Lastra a Signa tre giorni per valorizzare la biodiversità

17.05.2022



·ESAMI ·CONSULENZE ·CUP ·NO

LASTRA A SIGNA – “Natura urbana” è l’iniziativa promossa dal Comune di Lastra a Signa dal 20 al 22 maggio per valorizzare la biodiversità presente sul territorio e festeggiare la “Giornata mondiale delle api”, sensibilizzando così i cittadini sull’importanza della salvaguardia del territorio e dell’habitat naturale di questi insetti impollinatori e del loro contributo allo [...]

NATURA URBANA

TRE GIORNI PER VALORIZZARE LA BIODIVERSITÀ

VENERDÌ 20 MAGGIO ore 16.30
In occasione della Giornata mondiale delle api
Giardini del Centro Sociale Residenziale
FAVOLE ECOLOGICHE
Laboratorio su favole, filastrocche e poesie a tema ecologico
Autori di riferimento:
GIANNI RODARI, *La balena gialla*
LUIS SEPULVEDA, *Storia di una balena bianca raccontata da lei stessa*
Per bambini dai 3 ai 7 anni

Il Comune di Lastra a Signa consegnerà agli alunni e studenti di tutte le scuole di Lastra a Signa un sacchettino contenente dei semi da piantare per far crescere fiori che permetteranno alle api di trovare rifugio e cibo, attraverso il polline.

SABATO 21 MAGGIO
In occasione della Settimana nazionale della bonifica e dell’irrigazione
Partenza alle ore 10 dal Parco Fluviale (via Allende)
BICICLETTATA DELLA PIANA FINO AL LAGO IL PINO NEL COMUNE DI SIGNA
Inaugurazione della cassa di espansione Il Pino
In collaborazione con i Comuni della Piana, Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e Anbi Toscana

DOMENICA 22 MAGGIO ore 9.30-12.00
DAL CENTRO STORICO ALLE PIÙ VICINE PALUDI
PRENOTAZIONI 055 8743281
Passeggiata e dialogo con **CARLO SCOCCIANTI** Biologo, progettista per il WWF di numerosi ecosistemi naturali nella Piana Fiorentina
Dalla piazza del Comune, il percorso si snoderà attraverso le mura della città e da queste via via verso la campagna e l’Arno, compiendo un ampio arco fino al Parco fluviale. Una passeggiata che intende rivivere l’antico rapporto fra città e campagna, portando a riflettere sul concetto di vicinanza e rispetto fra uomo e animali selvatici.

Vetreria F.lli Daddi

RIPARAZIONI A DOMICILIO

BOX DOCCIA STANDARD E SU MISURA

VIA V. BELLINI, 12
CAMPI BISENZIO
(FI)

Tel. 055- 890234

730/2022:
DEVI FARE LA DICHIARAZIONE 730?

Prendi appuntamento per un’elaborazione veloce e sicura



CAF CGN SIGNA

Via dei Colli, 238/F
50058 Signa (Fi)
tel. 0558739973

orario tel. per prenotazione
9.30-12.30

Ricordati del
730

CAF **CGN** SpA
IL CAF DEI PROFESSIONISTI

NOVA
FARMACIA
Via Gramsci, 191 - Sesto Fiorentino

Tamponi rapidi 12€
per gli adulti
prenotatampone.farmacia-r

LASTRA A SIGNA – “Natura urbana” è l’iniziativa promossa dal Comune di Lastra a Signa dal 20 al 22 maggio per valorizzare la biodiversità presente sul territorio e festeggiare la “Giornata mondiale delle api”, sensibilizzando così i cittadini sull’importanza della salvaguardia del territorio e dell’habitat naturale di questi insetti impollinatori e del loro contributo allo sviluppo sostenibile. Venerdì 20 maggio alle 16.30 presso i giardini del Centro Sociale Residenziale, in occasione appunto della “Giornata mondiale delle api”, si terranno le “Favole ecologiche”: un laboratorio su favole, filastrocche e poesie a tema ecologico grazie a brani di autori come Gianni Rodari e Luis Sepulveda. L’iniziativa, a ingresso libero senza prenotazione, è dedicata ai bambini dai 3 ai 7 anni e in applicazione del protocollo d’intesa siglato dal Comune lo scorso anno con Arpat (Associazione regionale produttori apistici toscani) e Regione Toscana.



Sempre il 20 maggio il Comune di Lastra a Signa consegnerà agli alunni e studenti di tutte le scuole di Lastra a Signa un sacchettino contenente dei semi da piantare per far crescere fiori che permetteranno alle api di trovare rifugio e cibo, attraverso il polline. Il 21 maggio si terrà una bicicletata dei Comuni della Piana con partenza dal Parco Fluviale (via Allende) alle 10 e arrivo presso il Lago Il Pino nel Comune di Signa con inaugurazione della cassa di espansione Il Pino. L’iniziativa è promossa dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno in collaborazione con i Comuni di Scandicci, Lastra a Signa, Signa e Campi Bisenzio e con il patrocinio del Comune di Firenze e Regione Toscana e Anbi Toscana in occasione della “Settimana nazionale della bonifica e dell’irrigazione”.

TAMPONI RAPIDI  Farmapi
 Prenota su www.farmaciecomunalfarmapi.it

Infine domenica 22 maggio, “Giornata mondiale della biodiversità”, si terrà l’evento “Dal centro storico alle più vicine paludi”, una passeggiata e dialogo con Carlo Scoccianti, biologo, progettista per il Wwf di numerosi ecosistemi naturali nella Piana fiorentina. La camminata partirà da piazza del Comune e il percorso si snoderà attraverso le mura della città e da queste via via verso la campagna e l’Arno, compiendo un ampio arco fino al Parco fluviale. Per l’iniziativa è necessaria prenotazioni contattare la segreteria del sindaco al numero 0558743281.



“Questa tre giorni di avvicinamento tra uomo e natura in ambito urbano e periurbano, – ha spiegato l’assessore all’ambiente **Annamaria Di Giovanni** – lungo il fiume Arno e nelle aree verdi, che vuole dare ai cittadini informazioni, conoscenza e anche svago e piacere di godere della natura che ci circonda, si inserisce tra aree urbanizzate, fiumi, aree industriali rinnovando l’impegno dell’amministrazione comunale per preservare la biodiversità e l’attenzione alle future generazioni”.



CONDIVIDI:



Taggato in [lastra a signa](#), [natura](#), [urbana](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Via Montalvo, 8
 Campi Bisenzio
055 89411
www.ambulatorimisericordia.com
SANITÀ SOCIALE DI QUALITÀ



Cronaca Società Politica Economia Cultura Scienza Sport Media Diocesi ne' Monti Radionova Reggio Emilia Meteo

Lettere Appunto Editoriale Annunci Apenninus La Bonifica in Appennino Redazionale Tutte le notizie

Cerca

Impianti aperti 22 maggio 2022 – Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale invita la popolazione a visitarli

MARZIA BONICELLI · 17 MAGGIO 2022 10:35
118 LETTURE ·
LA BONIFICA IN APPENNINO ·



Domenica 22 maggio il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale invita a visitare i meravigliosi idrovori di San Siro con annesso orto botanico (San Benedetto Po), Mondine (Moglia), Il Torrione (Gualtieri), la centrale idroelettrica (Castellarano) e il museo multimediale (Boretto).

San Siro costruito negli anni 1922-1925 8 pompe centrifughe che trasferiscono 80 metri cubi di acqua al secondo (80.000 litri al secondo) dalle acque basse al fiume Secchia

Mondine costruito negli anni 1922-1925 e successivamente ricostruito a causa del sisma del 2012 sposta 50 metri cubi al secondo dalle acque alte (cavo Parmigiana e cavo Lama) al Secchia

Il Torrione costruito negli anni 1921-1926, oltre alla funzione di salvaguardia del territorio è assolutamente interessante per la Botte Bentivoglio (1576) che era parte di un progetto voluto dal marchese Cornelio Bentivoglio, che aveva come obiettivo la bonificazione delle terre che si inondavano di acqua e non permettevano di essere coltivate.



C'è un body per tutti: trova il body che ti sta meglio!
ABOUT YOU

La centrale idroelettrica di nuova generazione con **bassissimo impatto ambientale** (inaugurata nel 2018) in grado di garantire tra i 7 e i 10 milioni di Kwh annui ai territori delle province di Reggio Emilia e di Modena. La gestione è affidata alla **B.I. Energia - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e Gruppo IREN**

Museo Multimediale di Boretto è un tuffo nei ricordi, ci sono attrezzature degli anni 60-70, è possibile visionare dei video sul nodo idraulico di Boretto

Sempre domenica 22 maggio in collaborazione con la **FIAB** andiamo alla scoperta delle vie d'acqua della città con partenza in bicicletta davanti il palazzo della Bonifica in Corso Garibaldi,42 a Reggio Emilia. All'orto botanico di San Siro insieme ad Elisa ci divertiamo con un'attività di orienteering **volantino 22 maggio con Fiaborienteering nel parco 22 maggio**



RISO ITALIANO

Ricerca Avanzata

Data inizio:

Data fine:

Dalla Ricerca SA.PI.SE. ARRIVA MISAKI



- Tondo dai guallo cristallino.
- Elevatissima resistenza a Pyricularia
- Alto potenziale produttivo.
- Semina dal 25 aprile al 10 maggio

ORDINA SUBITO!

info@spise.it

0161 29 75 30



«SITUAZIONE CRITICA OVUNQUE PER IL VILLORESI»

da Redazione Risoitaliano 1 | 17 Mag 2022 | NEWS



IL LIBRO DELL'ANNO!
9,99€ SU AMAZON



Iscriviti alla nostra Newsletter e al servizio Whatsapp!



[Informativa sulla Privacy](#)

Cliccando "Accetto le condizioni" verrà conferito il consenso al trattamento dei dati di cui all'informativa privacy ex art. 13 GDPR. *

 Accetto le condizioni

* Campo obbligatorio

Proseguiamo l'analisi della siccità nelle terre di risaia, dopo l'intervista a Est Sesia, con Carla Colombo, responsabile della comunicazione per il consorzio ET Villoresi.

PREVISIONI PER L'ANNATA AGRARIA IN CORSO

Quali zone servite da Villoresi potrebbero andare in sofferenza e quando?

«La stagione irrigua è avviata. Nel Villoresi avviene prevalentemente per il soddisfacimento della semina a sommersione del riso, degli orti e delle aree a valenza ambientale. Le colture caratterizzate da minori fabbisogni, come prati e cereali, sono state invece poste in rotazione. Non vi sono zone dove la situazione è più grave che altrove. Possiamo affermare che le criticità, connesse alla crisi idrica, coinvolgono purtroppo l'intero tracciato».

Qual è la portata ottimale del periodo e quella attuale dei canali?

«Oggi nella rete Navigli occidentali si derivano circa 30 mc/s. Il procedere della stagione irrigua e l'avvicinarsi delle richieste per le colture del mais, perdurando l'attuale situazione di severità idrica, sono destinati ad aggravare le criticità. In regime ordinario infatti, a meno di piccole variazioni dipendenti dalle condizioni meteo, nell'ultima decade di aprile i fabbisogni nel Naviglio raggiungono i 45 mc/s con progressivi aumenti sino 55 mc/s entro il mese di maggio per poi attestarsi sulla portata di competenza di 64 mc/s entro metà giugno.

Per quanto riguarda, invece, il Canale Villoresi siamo attualmente a 25 mc/s. Per il regime ordinario, tra la fine del mese di aprile e la prima settimana di maggio, sono raggiunti i 35 mc/s derivati, per poi procedere con incrementi continui. A seconda delle effettive richieste degli utenti si raggiunge la competenza di 55 mc/s, tra la fine del mese di maggio e la prima decade del mese di giugno.

«Infine, il Naviglio Martesana deriva attualmente 2 mc/s laddove la competenza è di 32 mc/s. Valore che in condizioni normali è progressivamente raggiunto entro la seconda metà/fine del mese di maggio».

INVESTIMENTI E INFRASTRUTTURE

Quali opere servirebbe finanziare per affrontare il problema nei prossimi anni?

«E' auspicabile immagazzinare sistematicamente più acqua nei bacini. Poi, dai quali attingere in condizioni di scarsità idrica. In questa direzione si muove la sperimentazione della regolazione del Lago Maggiore da cui prendono origine sia il Canale Villoresi, sia i Navigli occidentali. La sperimentazione ha avuto inizio nel 2015, prevedendo l'innalzamento del limite estivo del Verbano da + 1,00 a +1,25 m sullo zero idrometrico di Sesto Calende. Il programma era stato avviato con l'impegno da parte del Ministero dell'Ambiente di arrivare, entro il 2020, al tanto auspicato +1,50 m».

Nel 2017 è stata prevista la facoltà, in caso di severa e prolungata crisi idrica interessante la vasta area costituita dall'asta del Ticino e del Po, di un ulteriore innalzamento del livello lacuale a +1,35 m.

«A fronte di periodi siccitosi sempre più frequenti – come l'inverno appena trascorso, caratterizzato da lunghi mesi senza precipitazioni – il fatto di poter contare su un'eventuale riserva d'acqua dal Verbano consente di mitigare sensibilmente gli effetti dovuti ai picchi di severità idrica senza accrescere in alcun modo il rischio allagamenti durante il verificarsi di precipitazioni intense».



Lo scorso dicembre è stata approvata un nuovo periodo di sperimentazione per il Lago Maggiore, che si protrarrà sino all'anno 2026, durante il quale sarà consentito un aumento massimo sino a 25 cm sul livello estivo +1,25 m, arrivando così a ben +1,50 m in caso di necessità idrica.

Tra gli interventi attivabili, con l'obiettivo di incrementare i volumi immagazzinati nei bacini, rendendoli disponibili all'occorrenza, anche la deroga al Deflusso Minimo Vitale (DMV). L'azione svolta in modo congiunto dai Consorzi di bonifica regionali e dall'Associazione ANBI Lombardia, che li riunisce, ha fatto sì che la Regione emanasse il 13 aprile scorso una delibera dedicata. La Delibera ha autorizzato i Consorzi dell'Adda e dell'Oglio, nel cui territorio si stanno registrando significative carenze idriche. La misura, anche se temporanea e localizzata, è tuttavia fondamentale anche per il valore politico, che riconosce l'importanza dell'acqua irrigua».

ASPETTI AGRONOMICI

Cosa cambierebbe se tutti seminassero in sommersione e non in asciutta?

«Sicuramente vi sarebbero dei benefici. La falda acquifera potrebbe da fine marzo contare su più risorsa idrica e ai primi di aprile vi sarebbe già acqua per i campi. Inoltre, le colture del riso e del mais non si accavallerebbero per quanto riguarda l'esigenza idrica a partire dalla metà di giugno». Autore: Elettra Bandi.

AVVERTENZA IMPORTANTE

ATTENZIONE! Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda inoltre di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che figurano nell'etichetta ministeriale. Prima di utilizzare qualunque tipo di prodotto, accertatevi che sia autorizzato all'uso nel vostro Paese e ricordate che l'unico responsabile del corretto uso dei prodotti e servizi è l'utilizzatore finale, che è tenuto ad attenersi alle indicazioni d'uso riportate sui prodotti e servizi stessi. Le informazioni riportate su questo sito in relazione a qualsiasi prodotto o servizio hanno puramente valore divulgativo e non rappresentano in alcun modo un invito all'acquisto.

[CHI SIAMO](#) [CONTATTI](#) [NOTA LEGALE](#)

[DICHIARAZIONE SULLA PRIVACY \(UE\)](#)

[RECLAMI / OPPOSIZIONI PRIVACY](#) [POLITICA DEI COOKIE \(UE\)](#)



Riso Italiano è un marchio registrato ed è una pubblicazione soggetta e tutelata dalla legge sulla stampa iscritta al Tribunale di Milano (n° 241 del 3 luglio 2014) - ISP: Aruba

Paolo Viana Comunicazione SRL (società a socio unico)

Via Melchiorre Gioia 67, 20124, Milano

Pec: pvcomsrl@pec.it

P.IVA: 12062500967

Numero REA MI - 2637705

Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese: 12062500967